



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 27 ottobre 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 5

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti » 14

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 14

— Deposito bilanci finali di liquidazione » 15

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 15

— Bandi di gara » 16

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 38

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 39

Rettifiche » 40

Indice degli annunzi commerciali Pag. 41

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

H. & R. - S.p.a.

Sede in Firenze, via Peretti Ricasoni n.76
Capitale sociale sottoscritto L. 200.000.000
Codice fiscale n. 04450480480

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea straordinaria dei soci che si terrà il giorno martedì 21 novembre 2000, alle ore 17, presso la studio del notaio dott. Federico Tonelli in Bologna, piazza dei Martiri n. 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina liquidatore e deliberazioni relative.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Silvia Biagetti

B-967 (A pagamento).

GAETANO BOGGIALI - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 4.600.000.000
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 80940/2313/5499

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 23 novembre 2000, alle ore 9,30, in prima convocazione e per eventuale seconda convocazione il giorno 24 novembre 2000, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2000, relazione del Collegio sindacale e delibere relative.

L'amministratore unico: Paolo Boggiali.

M-8419 (A pagamento).

EB Neuro - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pietro Fanfani n. 111/A
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Firenze n. 493655

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Firenze, presso i locali di EB Neuro S.p.a., via Pietro Fanfani n. 111/A, per il giorno 20 novembre 2000, alle ore 10,30, ed eventualmente in seconda convocazione per la data 21 novembre alle ore 10,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del presidente del Collegio sindacale e degli altri sindaci effettivi e supplenti;
3. Determinazione dei compensi dei sindaci effettivi.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti, che almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale di EB Neuro S.p.a. in Firenze, via Pietro Fanfani n. 111/A incaricata di rilasciare i biglietti di ammissione.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Galeazzo Sciarretta

F-991 (A pagamento).

IL MATTONE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via C. De Cristoforis n. 13
Capitale sociale L. 3.450.000.000 versato
Registro imprese di Milano n. 282570
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09192260157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 novembre 2000, alle ore 10, presso la sede sociale in Milano, via C. De Cristoforis n. 13, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 2000, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo Organo Amministrativo;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale in Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Giovanna Bertani

M-8414 (A pagamento).

OFFICINE GAS BUTANO - S.p.a.

Sede in Milano, via Panzeri n. 5
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 90108, Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Alberto Roncoroni in Milano, corso Magenta n. 2, per il giorno 29 novembre 2000, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 novembre 2000, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata della società e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Conversione del capitale sociale in Euro e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
3. Modifica degli artt. 2, 3, 4, 13, 14, 22, 24 e 25 dello statuto sociale;
4. Abrogazione dell'art. 19 dello statuto sociale e rinumerazione degli articoli successivi.

Milano, 18 ottobre 2000

Officine Butano S.p.a.
L'amministratore unico: Ugo Della Casa

M-8415 (A pagamento).

HAGERLUME - S.p.a.

Sede in Milano, via Battistotti Sassi n. 11
Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle società
del Tribunale di Milano al n. 33407, fasc. 7, vol. 8257
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1415775
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10891550153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 27 novembre 2000, alle ore 11, in prima convocazione; ed eventualmente per il giorno 29 novembre 2000, alla stessa ora, in seconda convocazione presso lo studio del notaio Guido Roveda in Milano, via Berra n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte straordinaria:
1. Situazione patrimoniale ex art. 2446 e art. 2447 del Codice civile, e deliberare conseguenti;
 2. Varie ed eventuali.

Milano, 17 ottobre 2000

L'amministratore unico: Axel Haack.

M-8423 (A pagamento).

PROFILO HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Italia n. 49
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 280203
C.C.I.A.A. di Milano n. 1272550
Partita I.V.A. n. 09108760159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 49, per il giorno 30 novembre 2000, alle ore 12, onde deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche agli artt. 19, 21 e 22 dello statuto sociale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per l'esercizio del diritto di voto si rinvia a quanto previsto dallo statuto sociale e dalla legge.

L'amministratore unico: Sandro Capotosti.

M-8426 (A pagamento).

R. WAGNER & C. - S.p.a.

Milano, piazza Martelli n. 5
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Reg. impr. Milano n. 45533
 Partita I.V.A. n. 00756490157

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Marsala in Milano, via Turati n. 40, in prima convocazione per il giorno 16 novembre 2000 alle ore 16 ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 600.000.000 (seicentomilioni) a L. 1.250.000.000 (unmiliardoduecentocinquantamilioni);
2. Conversione in Euro del capitale sociale;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto;
4. Delibere inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 25 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giuseppina Rusconi Clerici

IG-94 (A pagamento).

WE-CUBE.COM - S.p.a.

Torino, via XX Settembre n. 41
 Capitale sociale € 500.001

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 93158/2000
 R.E.A. n. 936393

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07961090011

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria e ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Torino via XX Settembre n. 41 per il giorno 27 novembre 2000, alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 2000 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2441, comma 5 Codice civile, per € 166.667 mediante emissione di 166.667 azioni del valore nominale di € 1, con rinuncia al diritto di opzione da parte dei soci e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Deliberazioni inerenti agli organi sociali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano eseguito il deposito delle loro azioni, presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Torino, 24 ottobre 2000

p. Il consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Domenico Siniscalco

Giancarlo Grassi Reverdini, notaio

IG-96 (A pagamento).

F. & M. - S.p.a.

Adria (RO), vicolo Ugo Boccato n. 1/a
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01136130299
 Registro imprese di Rovigo n. 15260/1999

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 13 novembre 2000 alle ore 11, presso la sede sociale in Adria (RO), vicolo Ugo Boccato n. 1/a, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 2000, stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica articolo 4 dello statuto sociale al fine di esercitare attività immobiliare e di compravendita automobili per competizione ad uso aziendale;

Varie ed eventuali.

Adria, 18 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Luigi Scaglia.

C-27989 (A pagamento).

GLOBAL ONE COMMUNICATIONS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tucidide n. 56
 Capitale sociale € 8.778.800 interamente versato
 Registro società n. 330001 - R.E.A. n. 1403963
 Codice fiscale n. 10761500155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Manzoni n. 20 presso lo studio del notaio Gasparrini, il giorno 16 novembre 2000 alle ore 17,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 novembre 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Copertura perdite e aumento del capitale sociale.

A norma di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede legale.

Milano, 17 ottobre 2000

L'amministratore delegato: Giuseppe Brevi.

M-8427 (A pagamento).

**SOCIETÀ ELETTROCHIMICA
SOLFURI E CLORODERIVATI - S.p.a.**

Sede legale in Rosignano Solvay (LI), via Piave n. 6
 Capitale sociale € 1.625.400
 Registro imprese Livorno n. 12333
 Codice fiscale n. 00771740156
 Partita I.V.A. n. 00866210495

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 14 novembre 2000 alle ore 9,30 in Milano, via Turati n. 12, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 15 novembre 2000 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie relative alla proroga della durata della società.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza.

p.p. Il consiglio di amministrazione: ing. Bruno Brianzoli.

M-8432 (A pagamento).

CARDIF Assicurazioni - S.p.a.

Sede in Milano, largo Toscanini n. 1

Capitale sociale L. 24.531.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano n. 355176

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11552470152

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti di Cardif Assicurazioni S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, largo Toscanini n. 1, per il giorno 15 novembre 2000 alle ore 14 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare il seguente:

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale da lire 24.531.000.000 a lire 40.331.000.000;
2. Eventuale conversione del capitale in Euro;
3. Proposta di cancellazione del riferimento all'articolo 2397 del Codice civile, dall'articolo 23 dello statuto sociale;
4. Conseguenti modifiche statutarie.

Milano, 17 ottobre 2000

L'amministratore delegato: Jean Bertrand Marie Laroche.

M-8434 (A pagamento).

DICOM ITALIA - S.p.a.

Roma, via della Sierra Nevada n. 16

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Roma n. 880.844

Tribunale di Roma n. 340.666/97

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05353301004

Convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Dicom Italia S.p.a. è convocata in Roma, via della Sierra Nevada n. 16 presso la sede legale in prima convocazione per il giorno 12 novembre 2000 alle ore 22 e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 2000 alle ore 17, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2000, relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali - Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 30 giugno 2000 - 30 giugno 2003 e conferimento di poteri;
3. Rinnovo cariche sociali - Normina del Collegio sindacale per il triennio 30 giugno 2000 - 30 giugno 2003.

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Dicom Italia S.p.a. è convocata in Roma, viale dell'Arte n. 85 presso lo studio del notaio Nicola Capozzi in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 2000 alle ore 23, e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 2000 alle ore 18, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni sul capitale sociale ai sensi dell'articolo 2447 del Codice civile;
2. Proposta di aumento di capitale sociale e conseguente conversione dello stesso in Euro;
3. Proposta di variazione di sede legale.

Potranno intervenire alle assemblee gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima presso la sede legale della società o gli uffici della stessa siti in Roma, viale Caduti nella Guerra di Liberazione n. 116.

Roma, 19 ottobre 2000

L'amministratore delegato: Emilio Meccheri.

S-26253 (A pagamento).

EUR 93 S.p.a.**Avviso di rettifica**

Nell'avviso M-8025 della EUR 93 S.p.a. - Parte II - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 9 ottobre 2000 n. 236 - pag. 23, il luogo e l'ora va così modificato: «... Star Hotel - Business Palace - V. Gaggia 3 - MI - Sala Sforzesca - ore 14 ...».

Inviato il resto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Picciocchi Carlo.

M-8409 (A pagamento).

ASTA MEDICA - S.p.a.

Sede in Milano, via Zanella n. 3/5

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 37221

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 257394

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00846530152

Avviso di rettifica

Nell'inserzione numero M-08193 della Società ASTA MEDICA S.P.A. con sede in Milano, via G. Zanella n. 3/5, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - parte seconda - n. 242 del 16 ottobre 2000, dove è scritto nell'ordine del giorno: «... 1. Conversione del capitale sociale in Euro e conseguente modifica dello statuto sociale ...», aggiungerà: «... secondo e terzo punto all'ordine del giorno ... Parte ordinaria: 2. Riduzione del numero dei Consiglieri da quattro a tre membri; 3. Varie ed eventuali ...».

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Luigi de Maria

M-8425 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica, con decorrenza 5 ottobre 2000, un aumento generalizzato dei tassi attivi fino ad un massimo dello 0,25%.

Imola, 18 ottobre 2000

p. Cassa di Risparmio di Imola S.p.a.
Il presidente: dott. Paolo Casadio Pirazzoli

B-969 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.*Avviso alla clientela*

(art. 118, comma tre, D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385)

La Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., con sede in Firenze, via Bufalini n. 6, iscritta al n. 61452 del registro delle imprese di Firenze, capitale sociale L. 1.065.367.273.000, riserve L. 265.861.984.376, e Codice fiscale n. 04385190485, appartenente al Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Firenze, iscritto all'Albo Gruppi Bancari n. 6160.6, comunica di aver deliberato con decorrenza 9 ottobre 2000 le seguenti variazioni di tassi attivi:

aumento generalizzato fino ad un massimo di 0,375 punti percentuali;

aumento del Prime Rate Aziendale dal 7,75% all'8%.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 118, comma tre, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Il direttore generale: rag. Lino Moscatelli.

F-994 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche

tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5295.10

Gruppo Bancario UniCredito Italiano

iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 452.513.563.000

Riserve L. 4.204.709.505.227

Iscritta al registro delle imprese di Bologna

presso la C.C.I.A.A. di Bologna al n. 2177

Rolo Banca 1473 S.p.a. ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che, in data 27 ottobre 2000, procederà, come previsto dal regolamento di missione (articolo 5), all'estinzione anticipata delle obbligazioni al portatore emesse in data 27 ottobre 1997 e denominate «Rolo Banca 1473 S.p.a. 1997/2007 TV 1ª emissione» codice IT0001168936.

Bologna, 24 ottobre 2000

Rolo Banca 1473 S.p.a.
p. La direzione generale: Paolo Di Palma

S-26294 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ALBERGHI DI PESCIA - S.c.r.l.**

Codice ABI 8358-4 Albo Enti Creditizi n. 4639.10

Sede Castellare di Pescia (PT) n. 1751

Registro imprese di Pistoia

Tribunale di Pistoia R.F.A. di Pistoia n. 54651

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158450478

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica con decorrenza 15 ottobre 2000 un aumento di 0,25 punti sui tassi attivi e con decorrenza 15 ottobre 2000 un aumento di 0,15 punti sui certificati di deposito.

Il direttore: Riccardo Arretini.

F-992 (A pagamento).

ASTOR - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via del Tornitore n. 8

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. delle imprese di Bologna al n. 22782 REA n. 230575

Codice fiscale n. 008618850378

Estratto delibera di scissione parziale

In data 28 luglio 2000, come da verbale a rogito del notaio Salvatore Chiaromonte di Bologna, rep. n. 148186 l'assemblea della suddetta società ha deliberato la scissione parziale proporzionale con costituzione della società Saecar S.p.a., mediante approvazione del relativo progetto già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 luglio 2000, n. 159.

La delibera è stata omologata dal Tribunale di Bologna con decreto n. 7968 del 15 settembre 2000 ed è stata depositata nel registro delle imprese di Bologna in data 11 ottobre 2000 prot. n. 53922/1 ed iscritta in data 12 ottobre 2000.

p. Astor S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Elia Sazzini

B-970 (A pagamento).

GUIDI MARKET - S.r.l.

Sesto Fiorentino (FI)

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 25412

MAUROBE di Modesti Roberto e Pelatti Mauro S.a.s.

Sesto Fiorentino (FI)

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 40867

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Guidi Market S.r.l. nella Maurobe di Modesti Roberto e Pelatti Mauro S.a.s. (1° comma art. 2501-bis Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione: modalità, attuazione:

Maurobe di Modesti Roberto e Pelatti Mauro S.a.s., sede legale: Sesto Fiorentino (FI), via Senna n. 86, capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato, registro imprese Firenze n. 40867 Codice fiscale n. 00838310480 (incorporante);

Guidi Market S.r.l., sede legale in Sesto Fiorentino (FI), via Danubio n. 69, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato, registro imprese Firenze n. 25412, Codice fiscale n. 01308910486 (incorporanda).

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della «Guidi Market» S.r.l. nella «Maurobe di Modesti Roberto e Pelatti Mauro» S.a.s. unico socio della incorporanda.

La fusione si realizzerà mediante integrale annullamento della partecipazione, posseduta dalla incorporante, pari all'intero capitale sociale della società incorporanda. Non avrà luogo aumento di capitale sociale né determinazione di rapporto di concambio.

2. I patti sociali (o statuto) della incorporante subiranno variazioni limitatamente alla sede e al capitale sociale.

3.-4.-5. Rapporto di cambio modalità assegnazione quote decorrenza partecipazione agli utili: informazioni non richieste ex art. 2504-quinquies.

6. Decorrenza della fusione: le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate, ai fini contabili, al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 2001 e da tale data decorreranno gli effetti fiscali.

7. Trattamento categorie di soci: immutato.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuna previsione in proposito.

Progetto di fusione iscritto presso il registro imprese il 4 ottobre 2000, reg. d'ordine n. PRA/52294/2000/CF10939 per incorporante e n. PRA/52291/2000/CF10939 per incorporanda.

Firenze, 17 ottobre 2000

Maurobe
L'accomandatario: Roberto Modesti

Guidi Market S.r.l.
Il presidente: (firma illeggibile)

F-993 (A pagamento).

AICO LONDA - S.p.a.

SALCONPLAST - S.p.a.

Estratto di delibere di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Il sottoscritto notaio Massimo Tofoni di Milano comunica: che le società:

Aico Londa S.p.a. (incorporante) già con sede in Londa (FI), via Roma n. 61 ed ora con sede in Milano Piazza della Repubblica n. 32, e

Salconplast S.p.a. (incorporanda) con sede in Mignanego (GE), via Trieste n. 32, rispettivamente con delibere di fusione a suo rogito entrambe in data 13 luglio 2000 ai n. 45813/7833 e 45814/7834 di repertorio, depositate presso il registro delle imprese rispettivamente di Firenze il 13 ottobre 2000 n. 53759/2000 di Prot. la prima e di Genova il 26 settembre 2000 n. 36185/2000 di Prot. la seconda, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Salconplast S.p.a. nella società Aico Londa S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999, fusione che avverrà senza concambio in quanto la società incorporante detiene tutte le quote di capitale della società incorporanda;

che la società Aico Londa S.p.a. ha deliberato con efficacia dalla fusione la modificazione della denominazione in «Aico Salconplast S.p.a.».

L'operazione avverrà mediante annullamento delle azioni della società incorporanda senza determinare alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro e senza aumento di capitale della società incorporante al servizio della fusione.

La fusione avrà effetto a decorrere dall'1° gennaio 2001 o dal giorno nel quale è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis Codice civile se posteriore a tale data; per gli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-bis n. 6 Codice civile nonché per gli effetti fiscali previsti dall'art. 123 D.P.R. n. 917/1986, la fusione avrà comunque effetto a decorrere dall'1° gennaio 2001 anche se l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis Codice civile sarà posteriore alla suddetta data.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione:
Letto, confermato e sottoscritto.

Milano, 18 ottobre 2000

Massimo Tofoni, notaio.

M-8410 (A pagamento).

CAST WELL - S.p.a.

ora

(CAST WELL REFRATTARI TERRANOVA - S.p.a.)

TERRANOVA REFRATTARI - S.p.a.

Comunicazione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto in data 26 giugno 2000 n. 69189/12740 di rep. a rogito dott. Leonardo Giuliano, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Lodi in data 3 luglio 2000 al n. 4492/2000 e presso il registro delle imprese di Milano in data 12 luglio 2000 al n. 159382/2000, la «Cast Well S.p.a.», con sede in Trezzano sul Naviglio (Milano), via Maroncelli n. 11/13 (undici barra tredici), con il capitale sociale di L. 200.000.000 (duecento milioni) interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 27032/1999, codice fiscale n. 12687810155 e la «Terranova Refrattari S.p.a.», con sede in Terranova dei Passerini (Lodi), via Gulf Italiana n. 2 (due), iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Lodi al n. 1068, con il capitale sociale di L. 250.000.000 (duecentocinquantomilioni) interamente versato, codice fiscale: 00769230152, si sono fuse mediante incorporazione di quest'ultima società nella prima secondo le modalità previste nel progetto di fusione approvato da entrambe le società con delibere assunte rispettivamente in data 20 ottobre 1999, a risultanza del relativo verbale n. 67669/12162 di rep. a rogito dott. Leonardo Giuliano ed in data 15 ottobre 1999, a risultanza del relativo verbale n. 67656/12158 pure di rep. a rogito dott. Leonardo Giuliano, verbali entrambi iscritti e pubblicati a sensi di legge.

Ai soli fini contabili e fiscali, è stato previsto che gli effetti della fusione decorrono dal giorno 1° gennaio 2000.

Per quanto possa occorrere, si dà inoltre che con decorrenza dalla data di efficacia della fusione n oggetto, la società incorporante «Cast Well S.p.a.», ha assunto la nuova denominazione di «Cast Well Refrattari Terranova S.p.a.» ed ha trasferito la sede legale da Trezzano sul Naviglio in Terranova dei Passerini, via Gulf Italiana n. 2 (due).

Cast Well Refrattari Terranova S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabio Pedrazzini

M-8416 (A pagamento).

FEVAL - S.r.l.

Con sede in Chiuro (SO), via Nazionale n. 21
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Sondrio al n. 50061-5480

Estratto della delibera di scissione (ai sensi dell'articolo 2504-novies e dell'articolo 2502-bis del Codice civile)

Si comunica che con atto in data 3 agosto 2000, n. 47219/9573 di rep. a rogito notaio Paolo Rapella, di Morbegno, omologato dal Tribunale di Sondrio in data 9 agosto 2000, e depositato presso il registro delle imprese di Sondrio il 5 ottobre 2000, l'Assemblea straordinaria della società «Eval S.r.l.» con sede in Chiuro, ha deliberato la scissione della società medesima mediante costituzione di una nuova società a responsabilità limitata, la quale assumerà la denominazione: «B.A.K. Immobiliare S.r.l.» con sede in Sondrio, via Mazzini n. 2, capitale sociale € 50.000,

avente per oggetto l'attività imprenditoriale nel settore delle costruzioni e più precisamente: la costruzione, la ristrutturazione, l'acquisto, l'alienazione e la permuta sia di fabbricati ad uso civile che ad uso industriale, commerciale ed abitativo e la locazione di immobili sociali.

Il capitale sociale della nuova società spetterà ai soci della «Feval S.r.l.» in proporzione alle quote sociali già possedute.

Al verbale di assemblea straordinaria risulta allegato il progetto di scissione con la esatta descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società «B. A.K. Immobiliare S.r.l.».

L'operazione di scissione non darà luogo a rapporti di cambio né a conguagli in denaro; la scissione della «Feval S.r.l.» non determinerà vantaggi particolari per gli amministratori né in capo alla società scissa, né in capo alla società beneficiaria.

Non sono inoltre previsti particolari benefici per i soci della società «Feval S.r.l.» e della società «B.A.K. Immobiliare S.r.l.».

La scissione avrà effetto dalla iscrizione dell'atto di scissione all'ufficio del registro delle imprese; da tale data i soci avranno diritto all'assegnazione degli utili, da tale data i soci avranno diritto all'assegnazione degli utili, da tale data verranno imputate alla società beneficiaria le operazioni relative.

Feval S.r.l.
L'amministratore unico:
Franco Del Dosso

M-8428 (A pagamento).

SISMA - S.r.l.
(incorporata)

Sede Reggio Emilia, via Daniele da Torricella n. 40
Capitale sociale L. 198.000.000 interamente versato
Registro imprese di Reggio Emilia n. 229630
Codice fiscale n. 01701790352

VENTO - S.r.l.
(incorporata)

Sede Reggio Emilia, via San Zenone n. 6
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
Registro imprese di Reggio Emilia n. 116138
Codice fiscale n. 91090960351

COM.RAME - S.r.l.
(incorporata)

Sede Mirandola (MO), via E. Toti n. 101/109
Capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato
Registro imprese di Modena n. 177855
Codice fiscale n. 00698180361

*Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)
 delle delibere di fusione sottodescritte*

a) Delibere di fusione, di cui all'atto redatto dal dott. Roberto Bertani, notaio in Castellarano (RE), in data 28 settembre 2000 repertorio n. 73687/14880, iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia in data 23 ottobre 2000 prot. 26545/2000, con la quale la società Sisma S.r.l. con sede legale in Reggio Emilia, via Daniele da Torricella n. 40, capitale sociale versato L. 198.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 229630, R.E.A. 206958 ha deliberato di addivenire alla fusione con la società «Vento S.r.l.» con sede in Reggio Emilia e «Com.Rame S.r.l.» con sede in Mirandola (MO), mediante incorporazione di queste ultime sulla base del progetto di fusione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 18 agosto 2000, foglio inserzioni n. 192.

b) Delibera di fusione, di cui all'atto redatta dal dott. Roberto Bertani, notaio in Castellarano (RE), in data 28 settembre 2000, repertorio n. 73688/14881, iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia in data 23 ottobre 2000 prot. 26549/2000 con la quale la società Vento S.r.l. con sede legale in Reggio Emilia, via San Zenone n. 6, capitale sociale versato L. 190.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al

n. 116138, R.E.A. n. 203967, ha deliberato di addivenire alla fusione con la società Com.Rame S.r.l. e Sisma S.r.l., mediante incorporazione in quest'ultima, come da progetto di fusione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 18 agosto 2000 foglio inserzioni n. 192.

c) Delibera di fusione, di cui all'atto del dott. Roberto Bertani, notaio in Castellarano (RE), in data 28 settembre 2000 rep. n. 73689/14882, iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia in data 23 ottobre 2000 prot. 38929/2000, mediante la quale la società Com.Rame S.r.l. con sede legale in Mirandola (MO), via E. Toti n. 101/109, capitale sociale versato L. 70.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 9575, R.E.A. 177855, ha deliberato di addivenire alla fusione con la società Vento S.r.l. e Sisma S.r.l., mediante incorporazione in quest'ultima, come da progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 18 agosto 2000 - Foglio inserzioni n. 192.

Delle delibere di cui sopra si riportano in appresso le seguenti indicazioni previste ai rispettivi numeri dell'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Le partecipanti alla fusione sono le società Sisma S.r.l. con sede in Reggio Emilia, via Daniele da Torricella n. 40, quale incorporante e le società Vento S.r.l. con sede in Reggio Emilia, via San Zenone n. 6 e Com.Rame S.r.l. con sede in Mirandola (MO), via E. Toti n. 101/109, quali incorporande.

2. La fusione non determinerà alcun rapporto di cambio a favore dei soci delle società incorporande, né alcun conguaglio in denaro fra i soci, in quanto la società incorporante Sisma S.r.l. detiene l'intero capitale sociale delle società incorporande Vento S.r.l. e Com.Rame S.r.l.

3. Non avverrà alcuna assegnazione di quote della società incorporante, poiché le società incorporande Vento S.r.l. e Com.Rame S.r.l. sono interamente possedute dalla incorporante Sisma S.r.l., per cui il loro capitale sociale verrà integralmente annullato e i rapporti proporzionali di partecipazione attualmente esistenti in capo ai soci della società incorporante resteranno esattamente quelli che erano anteriormente all'incorporazione.

4. Ai fini civili e fiscali le attività e le passività delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data di effetto della fusione.

5. Nessun trattamento verrà riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle quote.

6. Nessun particolare vantaggio viene previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Società Sisma S.r.l.
Amministratore unico: Franco Bertani

Società Vento S.r.l.
Amministratore unico: Franco Bertani

Società Com.Rame S.r.l.
Amministratore unico: Gianfranco Flisi

S-26222 (A pagamento).

FINEDI - S.r.l.

Sede in Ancona, via Marconi n. 225

INCO - S.r.l.
Ingegneria, Consulenza, Costruzioni
Sede in Ancona, via Marconi n. 225

Estratto delibera di fusione per incorporazione nella società Finedi S.r.l. della società Inco S.r.l. - Ingegneria, Consulenza, Costruzioni (estratto ex art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee straordinarie delle società «Finedi S.r.l.» e «Inco S.r.l. - Ingegneria, Consulenza, Costruzioni» hanno approvato il «Progetto di fusione per incorporazione» tra le società:

«Finedi S.r.l.», con sede in Ancona, via Marconi n. 225, Codice fiscale n. 00841190424, capitale sociale L. 199.000.000, iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Ancona al n. 93169, quale società incorporante;

«Inco S.r.l. - Ingegneria, Consulenza, Costruzioni», con sede in Ancona, via Marconi n. 225, Codice fiscale n. 00822510426, capitale sociale L. 199.000.000, iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Ancona al n. 92949, quale società incorporanda.

Tali delibere non contengono gli elementi di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile non necessari ex art. 2504-*quinques* del Codice civile.

La incorporazione sarà effettuata senza rapporto di cambio poiché le quote costituenti il capitale sociale della Inco S.r.l. - Ingegneria, Consulenza, Costruzioni sono interamente possedute dalla Finedi S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, le operazioni contabili della società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporante con la data del 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione; anche gli effetti fiscali della fusione saranno retrodatati, così come consentito dalla legge, al 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione. Il tutto senza alcun effetto retroattivo nei confronti dei terzi.

Non sono previsti trattamenti diversi riservati a particolari categorie di soci in quanto non sussistenti.

Non saranno attribuiti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione predisposte dalle società Finedi S.r.l. e Inco S.r.l. - Ingegneria, Consulenza, Costruzioni sono state omologate in data 12 ottobre 2000.

Ancona, 19 ottobre 2000

p. Finedi S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Cesare Benito Fortunato

p. Inco S.r.l. - Ingegneria, Consulenza, Costruzioni

L'amministratore unico: Guido Cola

S-26250 (A pagamento).

STOCK LIBRI - S.p.a.

OPPORTUNITY BOOKS - S.r.l.

(unico socio)

Sede legale in Santarcangelo di Romagna, via del Progresso n. 21

Capitale sociale L. 9.500.000.000 interamente versato

Registro imprese Rimini n. 11217

Estratto di delibera di fusione

(art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea della società in interstazione in data 31 luglio 2000 con atto dott. Umberto Zio rep. n. 94818/8654 ha deliberato la fusione con la società «Opportunity Books S.r.l.» con sede in Santarcangelo di Romagna, via del Progresso n. 21, capitale sociale L. 2.666.725.000 interamente versato, iscritta al n. 11687 registro imprese di Rimini, mediante incorporazione della «Stock Libri S.p.a.» nella «Opportunity Books S.r.l.».

Nessuna modifica dello statuto della società incorporante, deriverà dalla fusione.

La fusione avverrà mediante annullamento senza sostituzione delle azioni della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dello esercizio in corso alla data della stipula dell'atto di fusione.

Non esistono categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi da quote o azioni, non vengono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro imprese di Rimini in data 17 ottobre 2000.

Rimini, 19 ottobre 2000

Il notaio: dott. Umberto Zio.

S-26251 (A pagamento).

OPPORTUNITY BOOKS - S.r.l.

Sede legale in Santarcangelo di Romagna, via del Progresso n. 21

Capitale sociale L. 2.666.725.000 interamente versato

Registro imprese Rimini n. 11687

Estratto di delibera di fusione

(art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea della società in interstazione in data 31 luglio 2000 con atto dott. Umberto Zio rep. n. 94819/8655 ha deliberato la fusione con la società «Stock Libri S.r.l.» con sede in Santarcangelo di Romagna, via del Progresso n. 21, capitale sociale L. 9.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 11217 registro imprese di Rimini, mediante incorporazione della «Stock Libri S.p.a.» nella «Opportunity Books S.r.l.».

Nessuna modifica dello statuto della società incorporante, deriverà dalla fusione.

La fusione avverrà mediante annullamento senza sostituzione delle azioni della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data della stipula dell'atto di fusione.

Non esistono categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi da quote o azioni, non vengono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro imprese di Rimini in data 17 ottobre 2000.

Rimini, 19 ottobre 2000

Il notaio: dott. Umberto Zio.

S-26252 (A pagamento).

VILLARASCA - S.r.l.

Estratto

(Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria in data 20 luglio 2000 n. 62016/12295 di rep., i soci della: «Villarasca S.r.l.» società unipersonale con sede in Milano, via Leopardi n. 10, capitale sociale L. 3.162.000.000 versato (registro imprese di Milano N.ro 203055, Codice fiscale n. 00588780189), hanno approvato il progetto di scissione della società mediante la costituzione, ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, di una nuova società che assumerà la denominazione di «Villarasca Agricola S.r.l.»; e sarà retta dallo statuto allegato al progetto di scissione.

Il capitale della società beneficiaria sarà di L. 1.809.000.000 e verrà attribuito all'unico socio della società scissa sig. Alberto Rizzoli.

A detta nuova società al «Villarasca S.r.l.» trasferirà gli elementi patrimoniali quali risultano indicati nel progetto di scissione, ed ai valori contabili, cioè senza rivalutazione alcuna, rendendo fiscalmente neutra l'operazione in oggetto.

La società scissa ridurrà il proprio capitale a L. 1.353.000.000 e modificherà l'oggetto sociale come da statuto allegato al progetto di scissione.

Non esistono particolari categorie di soci né vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La deliberazione è stata iscritta al registro delle imprese di Milano in data 17 ottobre 2000 al n. 246334/2000.

Dott. Gaudenzio Traspadini, notaio di Milano.

M-8433 (A pagamento).

SIGESA - S.p.a.
Società Italiana Gestione Servizi Ambientali

Costruzione Riordino Esercizio Acquedotti
C.R.E.A. - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

Si pubblica per estratto il progetto di fusione per incorporazione della Costruzione Riordino Esercizio Acquedotti - C.R.E.A. S.p.a., con sede in Roma, via Lucullo n. 8, capitale L. 26.000.000.000, iscritta nel R.I. Roma n. 1074/94 nella SIGESA S.p.a. - Società Italiana Gestione Servizi Ambientali, con sede in Cinisello Balsamo, viale l'ulvio Testi n. 156, capitale L. 78.169.310.000, iscritta nel R.I. Milano n. 51565/Monza.

Poiché l'incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda la fusione avverrà senza rapporto di cambio, non si procederà ad alcuna assegnazione di azioni dell'incorporante e il suo capitale rimarrà invariato; le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione. Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel R.I. Roma il 22 ottobre 2000 al n. 194999/2000 per la incorporanda e nel R.I. Milano il 19 ottobre 2000 al n. 247397/2000 per la incorporante.

Luigi Augusto Miserocchi, notaio.

S-26254 (A pagamento).

I.L.C.A. - Impresa Lavori Costruzioni Appalti
Società a responsabilità limitata

Sede legale in Parma, via San Leonardo n. 193

IMMOBILIARE MARTINELLA
Società a responsabilità limitata

(con socio unico)

Sede legale in Parma, strada Garibaldi n. 1

Estratto di progetto di fusione per incorporazione
di società interamente posseduta

Giusta verbale ai rogiti del dott. Marco Micheli, notaio in Parma, in data 31 agosto 2000 rispettivamente ai numeri 31834/7933 e 31835/7934 di rep., omologati dal Tribunale di Parma il 17 ottobre 2000 ai numeri 2053 e 2052, registrati a Parma il 19 settembre 2000 ai numeri 6644 e 6642, depositati per l'iscrizione come oltre, le assemblee straordinarie delle società:

I.L.C.A. Impresa Lavori Costruzioni Appalti società a responsabilità limitata, con sede in Parma, via San Leonardo n. 193, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Parma al numero 25645 ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Parma al n. 187689, codice fiscale n. 05197810582;

Immobiliare Martinella società a responsabilità limitata, con unico socio, con sede in Parma, strada Garibaldi n. 1, capitale sociale L. 520.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Parma al numero 22595 ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Parma al n. 178824, codice fiscale n. 01794940344,

hanno deliberato di approvare il progetto di fusione che prevede la fusione per incorporazione della società Immobiliare Martinella società a responsabilità limitata, nella società I.L.C.A. Impresa Lavori Costruzioni Appalti società a responsabilità limitata, alle seguenti condizioni:

1) la fusione avverrà mediante incorporazione della società Immobiliare Martinella società a responsabilità limitata, nella società I.L.C.A. Impresa Lavori Costruzioni Appalti società a responsabilità limitata, sulla base dei rispettivi bilanci chiusi il 31 dicembre 1999 e del progetto di fusione;

2) la fusione si effettuerà senza l'aumento del capitale sociale della società incorporante, in quanto la società stessa detiene l'intero capitale sociale della incorporata.

La società pertanto:

a) non muterà la denominazione sociale né effettuerà alcuna altra modificazione dell'atto costitutivo e dello statuto sociale;

b) manterrà la sede legale in Parma, via San Leonardo n. 193;

c) manterrà il capitale sociale di L. 5.000.000.000 suddiviso in quote ai sensi di legge;

d) manterrà la durata al 31 dicembre 2050;

e) le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio dell'incorporante alla data del 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione;

f) non vi sono né vi saranno particolari categorie di soci cui venga riservato particolare trattamento;

g) nessun vantaggio viene proposto né spetterà a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette deliberazioni di fusione sono state depositate presso il registro delle imprese di Parma in data 20 ottobre 2000, numeri 22856/2000 e 22857/2000.

Parma, 20 ottobre 2000

Marco Micheli, notaio.

S-26269 (A pagamento).

IMMOBILIARE ACVIR - S.r.l.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6

Capitale sociale L. 70.000.000

Reg. Imprese di Milano n. 14232 Trib. MI

Codice fiscale n. 03268520156

I.P.S.

International Publishing Services - S.r.l.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000

Reg. imprese di Milano n. 186498 Trib. MI

Codice fiscale n. 04398220154

Estratto delibere fusioni

Con assemblee in data 20 settembre 2000 n. 143126/11879 di rep. (Immobiliare Acvir S.r.l.) e n. 143127/11880 di rep. (I.P.S. International Publishing Services S.r.l.) entrambe a rogito dott. Giovanni Ripamonti, notaio in Milano, è stata deliberata la fusione per incorporazione delle società I.P.S. International Publishing Services S.r.l. nella società Immobiliare Acvir S.r.l.

La fusione sarà attuata, in ottemperanza a quanto stabilito nel progetto di fusione approvato con le delibere succitate, sulla base delle situazioni patrimoniali alla data del 30 giugno 2000 per ciascuna società interessata all'operazione, dandosi altresì atto:

che il capitale della società incorporante non subirà nessun aumento in quanto detto capitale pari a L. 70.000.000 è attualmente detenuto per nominali L. 23.331.000 dalla società incorporanda I.P.S. International Publishing Services S.r.l. e per nominali L. 46.669.000 dal socio sig. Pietro Formenton, intestatario altresì dell'intero capitale sociale della incorporanda stessa; pertanto l'operazione di fusione comporterà unicamente l'attribuzione al socio Pietro Formenton della quota di capitale della incorporante Immobiliare Acvir S.r.l. che la società incorporante stessa verrebbe a detenere per effetto della fusione. Con l'attuazione dell'operazione di fusione il sig. Pietro Formenton diverrà pertanto unico socio dell'incorporante Immobiliare Acvir S.r.l.;

che in relazione a quanto sopra non è stata redatta la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies Codice civile;

che la fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile, mentre la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporanda dovranno essere imputate al bilancio della incorporante Immobiliare Acvir S.r.l. è il primo gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione; ciò vale anche agli effetti fiscali;

che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci;

che non sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

che la fusione non comporta modifiche allo statuto della società incorporante.

Dette delibere, regolarmente omologate, sono state depositate nel registro delle imprese di Milano tutte in data 20 ottobre 2000 (protocolli numeri 2497/95 per Immobiliare Acvir S.r.l., 2497/43 per I.P.S. International Publishing Services S.r.l., ed iscritte entrambe in data 20 ottobre 2000.

Giovanni Ripamonti, notaio.

S-26275 (A pagamento).

GARDAFIN - S.p.a.

ARGENTINA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Argentina S.r.l. nella società Gardafin S.p.a.

1. Società incorporante: Gardafin S.p.a., con sede in Milano, via Durini n. 24, iscritta al registro imprese di Milano al n. 172314/1997, iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Milano al n. 1532000, capitale sociale L. 11.500.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12163690154.

Società incorporanda: Argentina S.r.l., con sede Riva del Garda (TN), viale Pilati n. 2, iscritta al registro imprese di Trento (Tribunale di Rovereto) al n. 3799, iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Trento al n. 119254, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00613950211, partita I.V.A. n. 01413720226.

2. Atto costitutivo: la società incorporante Gardafin S.p.a. a seguito della fusione non adotta nessuna modifica statutaria.

3. Rapporto di cambio: non si dà luogo a rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene integralmente il capitale sociale della società incorporanda; non è previsto conguaglio in denaro. Si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: non si ha alcuna assegnazione di azioni della società incorporante ai soci della società incorporanda in quanto la società incorporante detiene integralmente il capitale della società incorporanda.

5. Data di partecipazione agli utili: anche questa ipotesi non si verifica nel caso di specie, trattandosi di fusione per incorporazione di società integralmente detenuta dalla società incorporante e quindi senza rapporto di cambio.

6. Data di imputazione delle operazioni: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è stata determinata nel 1° giorno dell'esercizio (1° luglio) della società incorporante in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese del luogo ove è posta la sede della società incorporante. Quanto sopra anche ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

7. - 8. Non esistono particolari categorie di soci e non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano il 23 ottobre 2000 al n. 250010/2000 per la Gardafin S.p.a. e nel registro delle imprese di Trento il 23 ottobre 2000 al n. 17551/2000 per la Argentina S.r.l.

Gardafin S.p.a.

L'amministratore unico: Roberto Miorelli

Argentina S.r.l.

L'amministratore unico: Antonio Miorelli

S-26277 (A pagamento).

VALSTAR - S.p.a.

Sede in Milano, via Arnadeo n. 48

Registro imprese di Milano, sez. ord. n. 10304

Estratto delibera di scissione
(art. 2504-*octies* Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

società trasferente: Valstar S.p.a. con sede in Milano, via Arnadeo n. 48, capitale sociale L. 550.000.000, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 10304, iscritta al R.E.A. al n. 490674, codice fiscale n. 00822110151;

società beneficiaria. da costituirsi con l'atto di scissione: Immobiliare S. Benigno S.r.l., che avrà sede in Milano, via Santa Tecla n. 3 e capitale di L. 150.000.000.

2. Modalità di esecuzione della scissione (parziale): la scissione avverrà sulla base del bilancio della trasferente Valstar S.p.a., chiuso al 31 dicembre 1999 e comporterà il trasferimento di una parte del patrimonio della trasferente alla società di nuova costituzione Immobiliare S. Benigno S.r.l.

3. Assegnazione delle quote della società beneficiaria e rapporto di cambio tra i soci della società trasferente: le quote rappresentati il capitale della società beneficiaria Immobiliare S. Benigno S.r.l. saranno interamente assegnate agli azionisti della società trasferente Valstar S.p.a. nelle stesse proporzioni in cui essi posseggono le azioni rappresentati il capitale sociale della trasferente stessa. La scissione non comporterà quindi alcun conguaglio in danaro.

4. Data di decorrenza del godimento delle quote della società beneficiaria: le quote della beneficiaria avranno godimento dalla data d'effetto della scissione.

5. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione decorreranno, ad ogni effetto, dalla data dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*decies* Codice civile.

6. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: la scissione non comporterà vantaggi per particolari categorie di soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: l'atto di scissione non comporterà vantaggi per gli amministratori delle società interessate alla scissione. L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano l'8 settembre 2000.

Milano, 13 ottobre 2000.

Carlo Cafiero, notaio.

S-26267 (A pagamento).

MATISSE - S.p.a.

Sede in Roma, via dei Granai di Nerva n. 42

Capitale sociale L. 2.410.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma al n. 1382/1995

Codice fiscale n. 04839081009

Estratto delibera di fusione

La società sopra indicata con verbale a rogito notaio Luca Amato di Roma in data 12 luglio 2000, rep. n. 15485/3973 ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella Telinfo S.r.l.

La Telinfo S.r.l. è titolare del 100% del capitale sociale della Matisse S.p.a. pertanto la fusione avverrà senza determinazione di alcun rapporto di scambio di azioni o di quote e senza conguagli in denaro, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile. Contestualmente alla delibera assembleare di approvazione del progetto di fusione, la società incorporante Telinfo S.r.l. ha deliberato, con effetto dalla data di efficacia della predetta operazione di fusione, a) la trasformazione da S.r.l. in S.p.a., b) l'aumento del proprio capitale sociale da € 12.000 a € 1.250.000 e c) la modifica della propria denominazione in Matisse S.p.a.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis Codice civile, a far data dal 1° gennaio dell'esercizio in corso all'atto di fusione (ovvero, al momento dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione, come previsto dall'art. 2504-bis Codice civile). A partire da tale data decorreranno gli effetti fiscali della fusione ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Non sono previsti trattamenti particolari per categorie di soci nonché possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Roma in data 24 ottobre 2000 al numero di prot. 196016/2000.

Matisse S.p.a.

Un procuratore: avv. Dario Picone

S-26278 (A pagamento).

TELINFO - S.r.l.

Sede in Roma, via dei Granai di Nerva n. 42

Capitale sociale € 12.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma al n. 14160/2000

Codice fiscale n. 0597931000

TELINDUS - S.p.a.

Sede in Roma, via Comelia n. 498

Capitale sociale L. 2.050.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma al n. 2629/1996

Codice fiscale n. 07787120588

*Estratto delle delibere di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

Le società sopra indicate con verbali a rogito notaio Luca Arnato di Roma in data 31 luglio 2000, rep. n. 15608/4014 quanto a Telinfo S.r.l. e rep. n. 15607/4013 quanto a Telindus S.p.a., hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Telinfo S.r.l. nella Telindus S.p.a..

Il capitale sociale tanto della Telinfo S.r.l. che della Telindus S.p.a. è posseduto per il 25% da Telindus N.V., una società di diritto belga, con sede in IJzerlaan 24, Bruxelles (Belgio) e per il 75% da Telindus International B.V., società di diritto olandese, con sede in Savannahweg 19, Utrecht (Paesi Bassi) e pertanto la fusione avverrà senza determinazione di alcun rapporto di scambio di azioni e/o quote e senza conguagli in denaro, ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile.

Nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis, comma 2 del Codice civile, la fusione avrà effetto alle ore 23.59 del 31 dicembre 2000 ovvero, se successiva, alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'articolo 2504 del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis, comma 3 del Codice civile, a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'articolo 2504 del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'articolo 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Non sono previsti trattamenti particolari per categorie di soci nonché possessori di titoli diversi dalle azioni o quote delle società partecipanti alla fusione.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Roma in data 24 ottobre 2000, ai numeri di protocollo 196019/2000 quanto a Telinfo S.r.l. e 196021/2000 quanto a Telindus S.p.a.

Telinfo S.r.l.

Un procuratore: avv. Dario Picone

Telindus S.p.a.

L'amministratore: Stephan Luzzi

S-26279 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB S.p.a.

MEAD JOHNSON - S.p.a.

*Avviso deliberazioni di fusione del 14 settembre 2000
 (ex art. 2502-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

società incorporante: Bristol-Myers Squibb S.p.a. sede in Sermoneta (LT), via del Murillo km 2.800, capitale L. 25.500.000.000 interamente versato, n. 21882 R.I. Latina, codice fiscale n. 00082130592, sede secondaria Roma, via Virgilio Maroso n. 50, n. 5921/95 R.I. Roma, deliberazione risultante dal verbale ricevuto dal notaio Quattrococchi di Latina in data 13 settembre 2000;

società incorporanda: Mead Johnson S.p.a., sede in Roma, via Virgilio Maroso n. 50, capitale L. 14.000.000.000, n. 8356/88 R.I. Roma, codice fiscale n. 08489130586 e sede secondaria in Anagni (FR), località contrada Fontana del Ceraso, n. 7840 R.I. Frosinone, deliberazione risultante dal verbale ricevuto dal notaio Ramondelli di Roma in data 14 settembre 2000.

2. La fusione non comporta rapporto di cambio.

3. La fusione ha effetto, ai fini civilistici e fiscali, dalle ore 23,59 del 31 dicembre 2000.

4. I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

5. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state depositate per la incorporante presso il R.I. di Latina il 13 ottobre 2000 al n. 21882 prot. 18368, e per la Mead Johnson S.p.a. presso il R.I. di Roma il 19 ottobre 2000 al n. 194608.

Dott. Giuseppe Ramondelli, notaio.

IG-93 (A pagamento).

ROMED - S.p.a.

Sede sociale di Torino, via Valeggio n. 41

Capitale sociale L. 34.008.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 6586/1985

C.C.I.A.A. di Torino al n. 672206

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04934530017

DE BENEDETTI & C. - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Valeggio n. 41

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 2008/1990

C.C.I.A.A. di Torino al n. 746074

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05928200012

Estratto deliberazione di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, si pubblica qui in prosieguo l'estratto delle delibere di fusione approvate dalle assemblee straordinarie in data 13 luglio 2000, e precisamente:

1) l'assemblea straordinaria degli azionisti della Romed S.p.a. del 13 luglio 2000, rep. n. 77950, rogito notaio dott. Giancarlo Grassi Reverdini, ha deliberato di approvare il progetto di fusione, allegato alla delibera quale sua parte integrante, e quindi l'incorporazione nella Romed S.p.a. con sede sociale in Torino, via Valeggio n. 41, iscritta al registro imprese di Torino al n. 6586/1985, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04934530017 della De Benedetti & C. S.p.a., con sede in Torino, via Valeggio n. 41, iscritta al registro imprese di Torino al n. 2008/1990, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05928200012, secondo le modalità previste nel progetto stesso, senza aumento del capitale sociale dell'incorporante detenendo la stessa l'intera partecipazione al capitale dell'incorporanda;

2) l'assemblea straordinaria della De Benedetti & C. S.p.a. del 13 luglio 2000, rep. n. 77951, rogito notaio dott. Giancarlo Grassi Reverdini ha deliberato di approvare il progetto di fusione allegato alla delibera quale sua parte integrante, e quindi l'incorporazione della De Be-

nedetti & C. S.p.a. con sede sociale in Torino, via Valeggio n. 41, iscritta al registro imprese di Torino al n. 2008/1990, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05928200012, nella società Romed S.p.a. con sede sociale in Torino, via Valeggio n. 41, iscritta al registro imprese di Torino al n. 6586/1985, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04934530017, secondo le modalità previste nel progetto stesso senza aumento del capitale sociale dell'incorporante detenendo la stessa l'intera partecipazione al capitale dell'incorporanda.

Si precisa che:

1) la De Benedetti & C. S.p.a., società incorporata, è interamente posseduta dalla Romed S.p.a., società incorporante;

2) le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a fare data dal 1° gennaio 2000, salvo che l'atto di fusione venga stipulato posteriormente al 31 dicembre 2000; in tal caso, le operazioni saranno imputate a far data dal 1° gennaio 2001;

3) la fusione in oggetto non contempla particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione stessa.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Torino, ufficio di Torino, in data 24 ottobre 2000.

Torino, 25 ottobre 2000

Giancarlo Grassi Reverdini, notaio.

G-95 (A pagamento).

FIRST ITALIAN AUTO TRANSACTION - S.p.a.

Torino, via Principe Amedeo n. 12

Codice fiscale n. 07959980017

Partita I.V.A. n. 07959980017

Avviso di cessione pro salute (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «legge sulla cartolarizzazione», ed art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 «Testo unico bancario»).

La First Italian Auto Transaction S.p.a., società costituita ai sensi dell'art. 3 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, con sede legale in Torino, via Principe Amedeo n. 12 (First) comunica che, in forza di un accordo quadro per la cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'art. 58 del decreto del Presidente della Repubblica 1° settembre 1993 n. 385 (di seguito il «Testo unico bancario») concluso in data 25 giugno 2000 con la Fiat Sava S.p.a. con sede legale in Torino, corso Agnelli n. 200 (Sava) e di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo unico bancario stipulato con Sava in data 25 giugno 2000, First ha acquistato pro soluto da Sava i crediti vantati da Sava stessa (per capitale, interessi, anche di mora, spese, oneri ed accessori) a far tempo dal 20 ottobre 2000 in dipendenza dei contratti di finanziamento:

stipulati da Sava con debitori persone fisiche residenti in Italia che non rivestono la qualità di imprenditori, per tali intendendosi coloro che non hanno indicato un proprio numero di partita I.V.A. nella relativa proposta di finanziamento sottoposta all'approvazione di Fiat Sava (infra detti debitori idonei);

in base ai quali Sava ha concesso ai debitori idonei un finanziamento rateale a tasso fisso o a tasso zero e a rate mensili costanti per l'acquisto presso un concessionario autorizzato o una filiale di Fiat Auto S.p.a. (congiuntamente un venditore) di un'autovettura nuova di marca Fiat, Alfa Romeo o Lancia ovvero di un'autovettura usata di qualsiasi marca (infra detta autovettura);

la cui proposta di finanziamento riporta un numero di serie che, se composto di 7 cifre, è compreso tra 20.186 e 592.100;

la cui proposta di finanziamento, sottoscritta dal relativo debitore idoneo, è stata accettata da Sava mediante erogazione del relativo importo al venditore ad estinzione del debito del debitore idoneo verso quest'ultimo per il pagamento del prezzo dell'autovettura acquistata.

Si precisa che non sono oggetto di cessione i crediti rinvenienti dai contratti di finanziamento aventi le caratteristiche di cui sopra che:

rientrano fra i finanziamenti denominati «Formula»;

sono pagabili a mezzo cambiali;

sono garantiti da ipoteca o privilegio iscritto sull'autovettura finanziata;

prevedono un tasso di interesse variabile;

le cui prime due rate non risultano pagate dal relativo debitore e non siano state incassate da Sava, anche salvo buon fine;

in relazione ai quali è stata alla data odierna iniziata una azione recuperatoria e/o legale nei confronti del relativo debitore;

per i quali è stata stipulata dal debitore la polizza «Credito Protetto».

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a First senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del Testo unico bancario (richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione), tutti gli altri diritti derivanti a Sava dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti.

First ha inoltre conferito incarico a Sava affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti e diritti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Sava ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Sava, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo, nonché presso la sede della Sava dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo.

Gianluca Manzo.

S-26302 (A pagamento).

SAMP - DE ANGELI - S.r.l.

SOCIETÀ PER AZIONI MECCANICA DI PRECISIONE S.A.M.P.

Fusione mediante incorporazione della società Samp - De Angeli S.r.l., con sede legale in Bologna, via Calzoni n. 2, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese n.193734/1997 del Tribunale di Bologna, R.E.A. di Bologna n. 389897, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01793231208 (d'ora in poi denominata «Samp-De Angeli») nella società «Società per Azioni Meccanica di Precisione - S.A.M.P.» con sede in Bologna, via Calzoni n. 2, iscritta al registro delle imprese n. 12821 del Tribunale di Bologna, numero R.E.A. di Bologna 48500, capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00283060374 (d'ora in poi denominata «Samp»).

1. Sono state depositate e iscritte, presso il Tribunale di Bologna, le omologate delibere di fusione mediante incorporazione della società «Samp-De Angeli», nella società «Samp», che detiene il 100% del capitale sociale della società incorporanda. Ciò considerato, non trovano applicazione le disposizioni dell'art. 2501-bis, 1° comma, numeri 3), 4) e 5) e degli articoli 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile.

2. In conformità di quanto previsto dall'art. 2504-bis del Codice civile e del 7° comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, la data a decorrere dalla quale le operazioni della società «Samp-De Angeli» saranno imputate al bilancio della incorporante, ai fini esclusivamente contabili e fiscali, è fissata al 1° gennaio dell'esercizio in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile. Quanto sopra vale anche per quanto attiene gli effetti di cui al n. 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Per quanto concerne i rapporti con i terzi, gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, relativamente all'atto di fusione.

3. L'operazione di fusione non prevede vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione; non vi sono particolari categorie di soci né, conseguentemente, la previsione di un loro specifico trattamento.

Samp - De Angeli S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Alessandro Maccaferri

Società per Azioni Meccanica di Precisione - S.A.M.P.
Il consigliere delegato: ing. Antonio Donetti

S-26315 (A pagamento).

RESTIANI - S.p.a.

Sede in Alessandria, via Giordano n. 5
Capitale sociale L. 6.500.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Alessandria n. 5034
Tribunale di Alessandria
Codice fiscale n. 00148250061

PIEMONTEREGIA - S.p.a.

Sede in Alba (CN), via Tanaro n. 18
Capitale sociale L. 2.193.000.000

Iscritta nella sez. ord. del registro delle imprese di Cuneo n. 584
Tribunale di Alba
Codice fiscale n. 00169690047

Delibere di fusione

L'assemblea straordinaria della società Restiani S.p.a., con verbale ricevuto dal notaio Luciano Mariano di Alessandria il 5 settembre 2000, repertorio n. 71818/7831, registrato ad Alessandria il 25 settembre 2000 al n. 2765 serie 1 e l'assemblea straordinaria della società Piemontenergia S.p.a., con verbale ricevuto dal notaio Luciano Mariano di Alessandria il 5 settembre 2000, repertorio n. 71819/7832, registrato ad Alessandria il 25 settembre 2000 al n. 2766 serie 1, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Piemontenergia S.p.a. nella società Restiani S.p.a.

La fusione sarà attuata sulla base dei progetti di fusione predisposti dagli amministratori, con l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata, senza la sua sostituzione, essendo tale capitale già posseduto per intero dalla società incorporante. Di conseguenza la società incorporante manterrà l'attuale stato sociale.

Ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile la fusione avrà effetto da quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile; peraltro le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporate a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in cui ha effetto la fusione, anche ai fini della determinazione del reddito imponibile di esercizio.

Non esistono particolari categorie di azionisti o possessori di titoli diversi dalle azioni e a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione non sono stati riservati particolari vantaggi.

Il verbale della società Restiani S.p.a. è stato omologato dal Tribunale di Alessandria con decreto n. 2540/00 in data 18 ottobre 2000 ed è stato iscritto nel registro delle imprese di Alessandria in data 20 ottobre 2000 al n. 5034 nel fascicolo della società incorporate.

Il verbale della società Piemontenergia S.p.a. è stato omologato dal Tribunale di Alba con decreto n. 601/00 in data 12 ottobre 2000 ed è stato iscritto nel registro delle imprese di Cuneo in data 23 ottobre 2000 al n. 584 nel fascicolo della società incorporate.

Luciano Mariano, notaio.

S-26367 (A pagamento).

LA VIGILE SAN MARCO - S.p.a.

ISTITUTO DI VIGILANZA ALTA GUARDIA - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione

In data 1° agosto 2000 con atto di rogito dott. Alberto Gasparotti notaio in Venezia-Mestre le assemblee straordinarie delle società hanno deliberato di procedere alla fusione mediante incorporazione della società «Istituto di Vigilanza Alta Guardia S.r.l.» nella società «La Vigile San Marco S.p.a.».

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

La Vigile San Marco S.p.a., con sede in Mestre, via Torino n. 151/B, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Venezia registro società n. 326/08, codice fiscale n. 00959000084 (incorporante);

Istituto di Vigilanza Alta Guardia S.r.l., con sede in Malé (TN), via IV Novembre n. 7, iscritta al n. 21611/1998 del registro delle imprese di Trento, R.I.A. n. 164906 (incorporanda).

2. La società La Vigile San Marco S.p.a. detiene il 100% del capitale sociale della società Istituto di Vigilanza Alta Guardia S.r.l.

3. A seguito della fusione sarà mantenuto integralmente l'attuale stato della società La Vigile San Marco S.p.a.

4. Le operazioni della società Istituto di Vigilanza Alta Guardia S.r.l. saranno imputate al bilancio della società La Vigile San Marco S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 2000 qualora l'iscrizione dell'atto di fusione avvenga entro il 31 dicembre 2000, dal 1° gennaio 2001 qualora l'iscrizione avvenga in data successiva.

5. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato; non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata presentata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Venezia in data 24 ottobre 2000, n. PRA/37287/2000/CVE0173 e nel registro imprese di Trento in data 16 ottobre 2000, n. PRA/17265/2000/CTN0138.

p. La Vigile San Marco S.p.a.
Il presidente: Villa Cesare

Istituto di Vigilanza Alta Guardia S.r.l.
L'amministratore unico: Suelotto Bruno

S-26321 (A pagamento).

CONEGLIANO INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.

(società incorporante)

CONEGLIANO SVILUPPO - S.p.a.

(società incorporanda)

Estratto delle delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Conegliano Iniziative Immobiliari S.p.a., sede legale in Conegliano (TV), via C. Battisti n. 12, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2394/2000 del registro imprese di Treviso, codice fiscale n. 00057100281, (società incorporante);

Conegliano Sviluppo S.p.a., sede legale in Padova, via Savonarola n. 66/A, capitale sociale L. 12.050.000.000 interamente versato, iscritta al n. 41662 del registro imprese di Padova, codice fiscale n. 01428540288, (società incorporanda).

La fusione avverrà mediante l'incorporazione della Conegliano Sviluppo S.p.a. nella Conegliano Iniziative Immobiliari S.p.a., sulla base del progetto di fusione (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 24 marzo 2000, foglio delle inserzioni n. 70, riferimento n. S-5308), senza scambio, poiché la società incorporate detiene l'intera quota di partecipazione al capitale della società incorporanda.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non è quindi previsto alcun rapporto di cambio *efo* conguaglio in denaro, né alcuna modalità di assegnazione delle azioni, non essendovi pertanto la necessità di fissare alcuna data di godimento per le azioni.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai fini contabili e fiscali ai sensi del combinato disposto dell'art. 2504-*bis* del Codice civile e dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 e successive modificazioni ed integrazioni, con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'esercizio sociale nel quale si avrà l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, come richiamato dall'art. 2504-*bis* del Codice civile.

Non è previsto alcun trattamento particolare riservato ai soci delle società partecipanti alla fusione o ad altri soggetti.

Nessun vantaggio particolare è preposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società Conegliano Iniziative Immobiliari S.p.a. a rogito del dott. Maurizio Bianconi, notaio in Treviso, in data 13 giugno 2000, rep. n. 73.765, è stata iscritta al registro delle imprese di Treviso in data 27 settembre 2000.

La delibera di fusione della società Conegliano Sviluppo S.p.a. a rogito del dott. Maurizio Bianconi, notaio in Treviso, in data 13 giugno 2000, rep. n. 73.766, è stata iscritta al registro delle imprese di Padova in data 26 ottobre 2000.

Dott. Maurizio Bianconi, notaio in Treviso.

IG-99 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 16 agosto 2000 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore intestato a Mattioli Marisa, recante il n. 4/4, emesso dalla Carisbo filiale Pescarola di Bologna, via Cà Bianca n. 5, per la somma di L. 16.497.999.

Opposizione entro novanta giorni.

Mattioli Marisa.

B-976 (A pagamento).

Ammortamento assegni bancari

Il presidente del Tribunale di Vicenza con decreto in data 30 giugno 2000 ha disposto l'ammortamento dei seguenti assegni bancari trasferibili:

assegno n. 0036677009 di L. 11.000.000 emesso in data 5 novembre 1999 ad Alliste, tratto sulla Banca Popolare dell'Adriatico, agenzia 3 di Roma da Iovenitti Deborah e girato dal portatore al Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. filiale di Alliste;

assegno n. 301226869 di L. 2.000.000 emesso in data 10 novembre 1999 ad Alliste, tratto sulla Banca Popolare di Novara, filiale n. 3 di Genova da Virgilio Giacomo e girato dal portatore al Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., filiale di Alliste;

assegno n. 0295462300 di L. 1.115.000 emesso in data 5 novembre 1999 ad Alliste, tratto sulla Cassa di Risparmio di Torino, filiale di Piovesi Torinese da Sanvito Maria Grazia e girato dal portatore al Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., filiale di Alliste

Autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi dell'art. 69 e segg. R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736.

Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.:
dott. G. Primiceri - dott. G. Modolo

M-8413 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente dott. Siniscalchi, delegato dal presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 6 ottobre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sulla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino n. 1260107433-00 di L. 16.830.000, traente il sig. Giovanni Peterlongo, pagabile in favore della Arona S.p.a. e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv.: Marina Marensi.

M-8430 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica di Firenze con decreto in data 23 settembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i sigg. Pagni Marco e Bini Angela hanno chiesto, per conto del figlio minore Dilian Emilov nato a Goma Orianhovitza (Bulgaria) il 19 giugno 1996, residente ad Empoli, via Bicci di Lorenzo n. 5, il cambiamento del nome in quello di «Filippo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Empoli, 18 ottobre 2000

Bini Angela - Pagni Marco.

F-989 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica di Firenze con decreto in data 27 settembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i sigg. Benucci Alfio e Mugnai Laura, residenti a Figline Valdarno (FI), hanno chiesto per conto del figlio minore Benucci Sergej Ivanovic, nato a Mosca (Russia) il 12 gennaio 1994 e residente a Figline Valdarno (FI) in via G. Bruno n. 40, a cambiare il nome da Sergej Ivanovic in quello di Sergio.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Figline Valdarno, 18 ottobre 2000

Benucci Alfio - Mugnai Laura.

F-990 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la corte d'appello di Milano, con decreto in data 12 ottobre 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome della minore Karla Zolla Barbieri, nata a Vallenar (Cile) il 19 aprile 1984 e residente a Saronno, via Ramazzotti n. 27, da Karla Zolla a Karla Paola.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv.: Oreste Premoli.

M-8422 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica di Roma, con decreto in data 27 giugno 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Damiani Maria, Maddalena, nata a Roma il 19 aprile 1937 e quivi residente chiede di essere autorizzata ad eliminare la virgola tra i nomi.

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Maria Damiani.

S-26240 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****ZUCCHERIFICI MERIDIONALI - S.p.a.**

(In amministrazione straordinaria (ex legge 3 aprile 1979, n. 95)

Sede in Policoro (MT), via Lido n. 16

**Avviso di chiusura della procedura
di amministrazione straordinaria**

Si rende noto che l'autorità di vigilanza Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato con provvedimento in data 14 settembre 2000 ha autorizzato il deposito presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Matera degli adempimenti di cui all'art. 213 L.F., corredata della relazione accompagnatoria del comitato di sorveglianza.

Milano, 18 ottobre 2000

Il commissario straordinario: dott. Arrigo D. Schilke.

M-8411 (A pagamento).

NINO FARFUMS

di N. Trapani & C. S.a.s.

(in amministrazione straordinaria (ex legge 3 aprile 1979, n. 95)

Sede in Milano, via G. Frua n. 18

**Avviso di chiusura della procedura
di amministrazione straordinaria**

Si rende noto che l'autorità di vigilanza Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato con provvedimento in data 14 settembre 2000 ha autorizzato il deposito presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Milano degli adempimenti di cui all'art. 213 L.F., corredata della relazione accompagnatoria del comitato di sorveglianza.

Milano, 18 ottobre 2000

Il commissario straordinario: dott. Arrigo D. Schilke.

M-8412 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI FORLÌ****Avviso di aste pubbliche - Vendita immobili**

Presso la residenza comunale, piazza Saffi n. 8, Forlì, davanti al dirigente competente, si procederà ad esperimenti d'asta per la vendita dei seguenti immobili di proprietà comunale:

A) Martedì 5 dicembre 2000 ore 11 - Terreno agricolo, sito in Forlì, località Villafranca, distinto nel catasto terreni al foglio 10, particelle 15, 16, 55, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 156, 157, 158, 175, 176, 179, 180 e 586, di mq. 67.932. Prezzo base d'asta L. 220.000.000 € 113.620,52 a corpo al netto degli oneri fiscali. Gli aumenti non potranno essere inferiori a L. 10.000.000 € 5.164,57 rispetto al maggior prezzo determinatosi nel corso della gara. Cauzioni: L. 20.000.000 € 10.329,14 quale deposito cauzionale infruttifero a garanzia dell'offerta, L. 10.000.000 «5.164,57 quale deposito per le spese d'asta, salvo conguaglio;

B) mercoledì 6 dicembre 2000 ore 11 - Terreno edificabile, sito in Forlì, località Carpena, distinto nel catasto terreni al foglio 253, particella 108/a ad al catasto edilizio urbano al foglio 253 con parte del mappale 232, con aggiornamento catastale in corso, di mq. 2.209. Prezzo base d'asta L. 920.000.000 (€ 475.140,35) a corpo, al netto degli oneri fiscali. Gli aumenti non potranno essere inferiori a L. 20.000.000 (€ 10.329,14) rispetto al maggior prezzo determinatosi nel corso della gara. Cauzioni: L. 90.000.000 (€ 46.481,12) quale deposito cauzionale infruttifero a garanzia dell'offerta, L. 10.000.000 (€ 5.164,57) quale deposito per le spese d'asta, salvo conguaglio;

C) lunedì 11 dicembre 2000 ore 11 - Immobile, sito in Forlì, in fregio a viale Spazzoli, costituito da un terreno edificabile con sovrastante edificio già adibito a bar/pizzeria., distinto al catasto terreni al foglio 203 con le particelle 859 e 868/1 e nel catasto edilizio urbano al foglio 203 con le particelle 859 sub 1 e 868; di mq 942. Prezzo base d'asta L. 500.000.000 (€ 258.228,45 a corpo; al netto degli oneri fiscali. Gli aumenti non potranno essere inferiori a L. 15.000.000 (€ 7.746,85) rispetto al maggior prezzo determinatosi nel corso della gara. Cauzioni: L. 50.000.000 (€ 25.822,84) quale deposito cauzionale infruttifero a garanzia dell'offerta, L. 10.000.000 (€ 5.164,57) quale deposito per le spese d'asta, salvo conguaglio.

L'esperimento sarà unico e definitivo e verrà svolto col metodo dell'estinzione della candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. L'immobile verrà aggiudicato al concorrente che avrà effettuato l'offerta maggiore, purché siano state espresse almeno due offerte valide. Non saranno ammesse offerte in ribasso sul prezzo base d'asta. È ammessa la prima offerta di importo pari al prezzo base d'asta; le offerte successive dovranno essere in aumento. Ogni offerta in aumento dovrà essere di importo non inferiore a quanto precedentemente determinato. Ad incanto ultimato verrà stilata apposita graduatoria: in presenza di una sola offerta non si procederà all'aggiudicazione. Per poter partecipare all'incanto, i concorrenti dovranno versare in contanti presso la Tesoreria comunale, Cassa dei Risparmi di Forlì, via Flavio Biondo, le somme sopra riportate a titolo di deposito cauzionale e di deposito per le spese d'asta. Il bando integrale contenente le modalità per la partecipazione alla gara, i documenti prescritti, le condizioni particolari di vendita, nonché ogni altra informazione possono essere richiesti al settore amministrativo e gestione del patrimonio, Servizio amministrativo, piazza Saffi n. 8 - Forlì, tel. 0543712367, fax 0543712367 - E-mail: rusal@comune.forli.fo.it

Trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 20 ottobre 2000.

Il dirigente settore A.G. Patrimonio:
dott.ssa Mirella Montaletti

C-27990 (A pagamento).

PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, via Zamboni n. 13

Tel. 051/218342-218341 - Fax 051/218555

Avviso d'aste immobiliari per la vendita, con il sistema dell'offerta segreta, (ai sensi dell'art. 73 - lettera c) e dell'art. 76, primo e secondo comma, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827), dei seguenti fabbricati rurali con corte - beni ex IPIM di proprietà della provincia di Bologna.

1. Un fabbricato principale, già adibito ad abitazioni, e manufatti adiacenti facenti parte del Podere «Scala», sito in comune di San Lazzaro di Savena (BO), via Montanara n. 7.

Prezzo minimo base d'asta L. 615.000.000 (€ 317.620,99).

Deposita cauzionale L. 61.500.000 (€ 31.762,09).

2. Un fabbricato già adibito ad abitazione, facente parte del Podere «Stanga», sito in comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via Prati Ronchi n. 2.

Prezzo minima base d'asta L. 636.000.000 (€ 328.466,588).

Deposito cauzionale L. 63.600.000 (€ 32.846,658).

3. Un fabbricato, già adibito ad abitazione - stalla - fienile - magazzino, l'altro a magazzino e piccoli proservizi, facente parte della tenuta montana «Sozzurro» - Podere «Le Pienes».

Prezzo minimo base d'asta L. 59.000.000 (€ 30.470,95).

Deposito cauzionale L. 5.900.000 (€ 3.047,09).

Le aste sono fissate per il giorno 21 novembre 2000 a partire dalle ore 10 nella sede dell'amministrazione provinciale di Bologna, via Zamboni 13, e sarà presieduta da un'apposita commissione costituita con atto del segretario generale.

Le offerte, scritte su carta libera, non dovranno essere in alcun modo condizionate o espresse o redatte in modo indeterminato e dovranno contenere:

l'indicazione esplicita del prezzo offerto, in cifre ed in lettere; la sottoscrizione con firma autografa, leggibile e per esteso, dell'offerente o del legale rappresentante, se trattasi di società;

l'indicazione del domicilio dell'offerente.

Le offerte dovranno essere inviate per mezzo del servizio postale di Stato, agenzia di recapito autorizzato o Corriere (si esclude la consegna a mano), in busta raccomandata e sigillata così da assicurare la segretezza, in modo che pervengano all'amministrazione provinciale - Servizio appalti e contratti - non più tardi delle ore 12 del giorno 20 novembre 2000. Oltre tale termine le offerte non possono più essere ritirate e non sono ammesse offerte sostitutive o aggiuntive.

All'offerta dovrà essere allegata ricevuta di deposito cauzionale provvisorio pari al 10% dell'importo a base d'asta, da versare mediante assegno circolare intestato al cassiere dell'amministrazione provinciale (Cassa di Risparmio in Bologna, filiale Due Torri, piazza di Porta Ravennana n. 2/B). Tale deposito non può essere costituito mediante fidejussione bancaria, né mediante polizza fidejussoria assicurativa.

Il pagamento del prezzo di acquisto dovrà essere effettuato in unica soluzione entro il termine che verrà indicato dall'amministrazione provinciale e comunque prima della stipulazione dell'atto di compravendita da effettuarsi entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla gara.

L'asta sarà ad unico e definitivo incanto e si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta utile e valida.

Gli avvisi d'asta integrali possono essere ritirati presso l'URP della provincia di Bologna, via Zamboni 13, oppure acquisiti via internet al seguente indirizzo: (<http://www.provincia.bologna.it>).

Per tutte le informazioni sull'immobile rivolgersi al Servizio Patrimonio (tel. 051/218342-218341, fax 031/218555).

Bologna, 18 ottobre 2000

Il dirigente: dott. Francesco Marafioti.

B-977 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**COMANDO REGIONE CARABINIERI
EMILIA ROMAGNA
Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione Denaro**
Bologna, via Dei Bersaglieri n. 3

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 20 dicembre 2000, sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Emilia Romagna di Bologna una licitazione privata in ambito nazionale, per l'appalto del servizio di pulizia locali presso la Caserma «Mazzoni», sede del Comando del V Battaglione Carabinieri Emilia Romagna di Bologna.

Aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 73, lettera c) ed art. 76, commi 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe indicato entro e non oltre le ore 14 del 25 novembre 2000. Le stesse, in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a 180 giorni rispetto al 19 dicembre 2000) di cui all'art. 11, lettere a), b), j) ed e), all'art. 12 comma 1, all'art. 13, lettere a) e c) del D.Lgs. 358/92.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e), dell'art. 13, lettere a) e c), del citato D.Lgs. n. 358/92 e della copia del certificato d'iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r. entro il 29 novembre 2000.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente ai numeri 202113 e 202187, prefissati dallo 051, dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle ore 14.

D'ordine

Il capo servizio amministrativo:
ten. col. amncom. par. Paolo Zernella

B-971 (A pagamento).

CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI**Bando di gara mediante pubblico incanto**

1. Ente appaltante: Consorzio cooperative costruzioni, con sede in Bologna, via della Cooperazione n. 30, iscritto al n. 2001 del registro delle imprese di Bologna, iscritto al n. 7491 del REA, di Bologna, codice fiscale n. 00281620377, telefono n. 051/4198811, fax n. 051/4198888, in qualità di concessionario del Ministero dei lavori pubblici, segretario generale del comitato per l'Edilizia residenziale (CER.) come da convenzione del 28 febbraio 1998.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Savona;

3.2) descrizione: l'appalto consiste nella realizzazione di due edifici residenziali per un totale di 35 alloggi con relative autorimesse, da realizzare in Savona - Località Legino, secondo quanto prescritto nel capitolato speciale d'appalto e nei documenti tecnico contrattuali;

3.3) importo complessivo dell'appalto al netto dell'I.V.A. (compresi oneri per la sicurezza) L. 5.480.451.218 (cinquemiladuecentottantatantamilioniquattrocentocinquantunmila218) € 2.830.416,84; categoria prevalente OG1 classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 42.000.000 (quarantaduemilioni) € 21.691,18;

3.5) modalità di pagamento delle prestazioni: i pagamenti avverranno sulla base di stati d'avanzamento lavori trimestrali, con rate di acconto di importo non inferiore al 10% (dieci per cento) del prezzo di aggiudicazione come da capitolato speciale d'appalto.

4. Termine di esecuzione: giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le modalità di partecipazione alla gara, gli elaborati grafici ed il capitolato speciale di appalto sono consultabili, presso la sede del consorzio Cooperativa Costruzioni di Bologna ed inoltre presso la sede della Cooperativa Edile, piazza S. Cecilia n. 4/1 Savona, tel. 019/840151 che fungerà nella fattispecie quale unità locale del consorzio Cooperative Costruzioni. È possibile acquistare copia di detti atti di gara, previa prenotazione a mezzo fax 48 ore prima del ritiro, rivolgendosi direttamente alla copisteria «Centro Copie», piazza del Popolo 18/20 R - Savona, tel. 019/801715.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: le offerte in plico chiuso recante la dicitura «Bando d'asta Legno - Savona» dovranno pervenire a pena di esclusione, entro le ore 12 del 5 dicembre 2000 c/o lo studio del notaio dott. Flavio Brundu - piazza Mameli 5/4a - 17100 Savona - Tel. 019/824644, il quale provvederà, a termini di legge all'apertura delle buste contenenti la documentazione in prima seduta pubblica per il giorno 6 dicembre 2000 alle ore 11 (effettuazione sorteggio ex art. 10, comma 1-quater legge n. 109/1994).

7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta; la cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

8. Finanziamento: l'appalto è finanziato con contributo erogato dal Ministero dei lavori pubblici - Segretariato generale del comitato per l'Edilizia residenziale in attuazione delle finalità di cui alla legge n. 203/1991.

9. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA,) i requisiti di cui all'art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto ivi previsto.

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

12. Criterio di aggiudicazione: a corpo, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli art. 19, comma 4, e 21 comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con il criterio del massimo ribasso espresso in termini percentuali sull'importo a base d'asta.

13. Verifiche e controlli: oltre alla Direzione lavori nominata dal committente ai sensi di legge, l'appalto è soggetto alla vigilanza del segretario generale del CER e alla sorveglianza tecnico amministrativa del Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche della Liguria.

Il committente verificherà inoltre, nominando un responsabile della qualità, il rispetto delle prescrizioni di capitolato, anche mediante procedure di registrazione delle operazioni di cantiere, verifiche ispetti-

ve in corso d'opera, nonché prove e controlli su manufatti e materiali, il tutto da eseguirsi secondo le modalità, la sequenza e la frequenza prescritte nel piano controllo qualità di commessa previsto nel capitolato speciale d'appalto.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

e) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Non si farà luogo all'aggiudicazione della gara in mancanza dei presupposti di cui all'art. 71 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nel qual caso le imprese partecipanti nulla potranno pretendere a qualsivoglia titolo.

Bologna, 16 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Piero Collina

B-968 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI EMILIA ROMAGNA Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione Denaro Bologna, via Dei Bersaglieri n. 3

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 15 dicembre 2000, sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Emilia Romagna di Bologna una licitazione privata in ambito nazionale, per l'appalto del servizio di manutenzione fotocopiatrici «Sharp» e relativa fornitura di materiali di consumo in tutto il territorio della Regione Carabinieri Emilia Romagna di Bologna.

Aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 73, lettera c) ed art. 76, commi 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

Fornitura: i materiali dovranno essere consegnati sulla scorta di ordinativi mensili a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal suddetto Comando.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe indicato entro e non oltre le ore 14 del 25 novembre 2000. Le stesse, in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a centottanta giorni rispetto al 14 dicembre 2000) di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e), all'art. 12 comma 1, all'art. 13, lettere a) e c) del D.Lgs. 358/92.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e), dell'art. 13, lettere a) e c), del citato D.Lgs. n. 358/92 e della copia del certificato d'iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r. entro il 26 novembre 2000.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente ai numeri 202113 e202187, prefissati dallo 051, dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle ore 14.

D'ordine

Il capo servizio amministrativo:
ten. col. ammcom. par. Paolo Zemella

B-972 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI EMILIA ROMAGNA

Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione Denaro

Bologna, via Dei Bersaglieri n. 3

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 18 dicembre 2000, sarà esposta presso il Comando Regione Carabinieri Emilia Romagna di Bologna una licitazione privata in ambito nazionale, per l'approvvigionamento di materiale vario di consumo informatico in tutto il territorio della Regione Carabinieri Emilia Romagna di Bologna.

Aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 73, lettera c) ed art. 76, commi 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

Fornitura: i materiali dovranno essere consegnati sulla scorta di ordinativi mensili a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal suddetto Comando.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe indicato entro e non oltre le ore 14 del 25 novembre 2000. Le stesse, in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a centottanta giorni rispetto al 17 dicembre 2000) di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e), all'art. 12 comma 1, all'art. 13, lettere a) e c) del D.Lgs. 358/92.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e), dell'art. 13, lettere a) e c), del citato D.Lgs. n. 358/92 e della copia del certificato d'iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r. entro il 26 novembre 2000.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente ai numeri 202113 e202187, prefissati dallo 051, dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle ore 14.

D'ordine

Il capo servizio amministrativo:
ten. col. ammcom. par. Paolo Zemella

B-973 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI EMILIA ROMAGNA

Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione Denaro

Bologna, via Dei Bersaglieri n. 3

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 15 dicembre 2000, sarà esposta presso il Comando Regione Carabinieri Emilia Romagna di Bologna una licitazione privata in ambito nazionale, per l'appalto del servizio di manutenzione fotocopiatrici «Mitax» e «Gestetner» e relativa fornitura di materiali di consumo in tutto il territorio della Regione Carabinieri Emilia Romagna di Bologna.

Aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 73, lettera c) ed art. 76, commi 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

Fornitura: i materiali dovranno essere consegnati sulla scorta di ordinativi mensili a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal suddetto Comando.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe indicato entro e non oltre le ore 14 del 25 novembre 2000. Le stesse, in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a centottanta giorni rispetto al 14 dicembre 2000) di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e), all'art. 12 comma 1, all'art. 13, lettere a) e c) del D.Lgs. 358/92.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e), dell'art. 13, lettere a) e c), del citato D.Lgs. n. 358/92 e della copia del certificato d'iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r. entro il 26 novembre 2000.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente ai numeri 202113 e202187, prefissati dallo 051, dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle ore 14.

D'ordine

Il capo servizio amministrativo:
ten. col. ammcom. par. Paolo Zemella

B-974 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE

Bando di gara - Licitazione privata per assunzione di mutua in lire italiane/euro per la copertura di spese previste nel bilancio comunale. (Rating Standard & Poor's AA; Moody's Aa2).

Bando a procedura concorsuale ristretta - licitazione privata con procedura d'urgenza in base all'art. 6, lettera b), e all'art. 10, comma 8 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche.

1. Ente aggiudicatore: comune di Firenze, Direzione ragioneria, piazza della Signoria - 50122 Firenze, tel. 055/276.8223, fax 055/276.8404

2. Categoria dei servizi e descrizione: servizi bancari e finanziari rientranti nella categoria 6/B (CPC ex 81, 812, 814) allegato 1, D.Lgs. n. 157/95.

L'appalto di servizio riguarda l'assunzione di un mutuo in lire italiane/euro da somministrarsi in unica soluzione entro il 31 dicembre 2000. L'offerta dovrà essere espressa su base percentuale rispetto all'Euribor sei mesi e rispetto all'Interest Rate Swap due anni, lettera, tenuto conto che l'Ente potrà scegliere all'inizio di ogni biennio, con validità per l'intero biennio, uno tra i seguenti tassi:

tasso variabile effettivo annuo parametrato all'Euribor 6 mesi;

tasso fisso effettivo annuo parametrato all'Interest Rate Swap due anni, lettera;

unico lotto: mutuo di L. 32.463.011.000 (€ 16.765.746) costituito come segue:

Consorzio A.T.A.F., finanziamento dell'accordo di servizio per l'anno 2000 (legge 662/96); deliberazione G.M. n. 566/406 del 23 maggio 2000, L. 14.394.994.900 (€ 7.434.394,43);

Quadrifoglio S.p.a., quota anno 2000 di debito fuori bilancio da finanziare con mutuo; deliberazione C.C. 824/121 del 24 luglio 2000 e deliberazione G.M. n. 1129/904 del 10 ottobre 2000, L. 18.068.016.100 (€ 9.331.351,57).

3. Luogo di esecuzione del contratto: Firenze.

4. Ammissione alla selezione: ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 267/2000 sono ammesse alla gara le banche singolarmente o in forma di raggruppamento temporaneo di imprese, che siano autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385.

Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 D.Lgs. n. 157/95.

Non sono ammesse le imprese che si trovino in stato di liquidazione coatta amministrativa o comunque in ogni altra procedura concorsuale.

5. Ai sensi del decreto Ministero del tesoro 10 maggio 1999 (*Gazzetta Ufficiale*, n. 111 del 14 maggio 1999) art. 2 e 3 non saranno accettate offerte per mutui il cui costo globale annuo superi:

- Interest Rate Swap lettera dieci anni + 0,75% per il tasso fisso;
- Euribor sei mesi + 0,75% per il tasso variabile.

6. Non sono ammesse varianti al capitolato né offerte condizionate.

7. Durata del contratto: il mutuo s'intende assunto per la durata di quindici anni.

8. Ricorso alla procedura accelerata: è dovuto alla necessità di finanziare entro il 2000 gli interventi di cui al punto 2.

9. La domanda deve essere redatta in lingua italiana.

10. Per valutare le condizioni minime da soddisfare le domande dovranno essere corredate da dichiarazioni sostitutive corredate di fotocopia del documento di riconoscimento della persona che sottoscrive le dichiarazioni che attestino:

a) l'iscrizione negli elenchi ufficiali dei prestatori di servizi finanziari, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 157/95;

b) che l'istituto mutante non si trovi nelle condizioni che determinano l'esclusione dalla partecipazione alle gare prevista dall'art. 12 del D.Lgs. 157/95;

c) la capacità finanziaria ed il capitale proprio da attestare mediante estratto dei bilanci relativi agli ultimi due esercizi approvati, dal quale dovrà risultare:

capitale sociale sottoscritto e versato, più riserva meno eventuali perdite relative agli esercizi precedenti non inferiore a L. 500.000.000.000;

tasso di redditività (ROE) non inferiore all'1% negli ultimi due anni;

d) l'ubicazione della sede, filiale, rappresentanza o corrispondente in Italia.

Per i concorrenti stranieri i documenti non previsti dalle rispettive legislazioni potranno essere sostituiti con le modalità di cui alla direttiva C.E.E. 92/50.

Tutti i documenti menzionati, se firmati da autorità straniera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane, se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero la cui conformità deve essere attestata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

11. Termine ultimo per la presentazione delle domande: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante alla gara (o da persona delegata ad impegnare la banca per questo tipo di atti), con le dichiarazioni, le documentazioni richieste con la denominazione dell'istituto e l'oggetto della gara; dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 novembre 2000, in busta chiusa recante sul frontespizio la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per l'assunzione di mutuo».

12. Indirizzo al quale verranno inviate: è quello indicato al punto 1.

13. Termine entro il quale saranno inoltrati: gli inviti a presentare offerte; gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il 27 novembre 2000. I termini per la ricezione delle offerte sono di 13 giorni feriali dalla data di spedizione degli inviti (entro il 12 Dicembre 2000).

14. Non sono richieste cauzioni.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: Il mutuo verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) D.Lgs 157/95 all'istituto che avrà offerto la migliore condizione complessivamente determinata come minor risultato ottenuto dalla somma algebrica degli spread offerti sui parametri Euribor e IRS.

In caso di offerte di importo identico si procederà mediante sorteggio.

16. A seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, si procederà alla stipula del contratto di mutuo che dovrà avvenire non oltre il 31 dicembre 2000.

17. Informazioni più dettagliate e copia del capitolato possono essere richieste all'ufficio di cui al punto 1. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

18. Mancata pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella gazzetta ufficiale delle Comunità europee.

19. Data di invio e ricevimento del bando Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 18 ottobre 2000.

Il dirigente del servizio investimenti:
dott.ssa Carla Donati

I-995 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate

*Bando di gara per pubblico incanto
per l'affidamento dei servizi di copertura assicurativa*

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate.

Indirizzo: via Cesare Battisti n. 23 - 20059 Vimercate (MI), telefono 039/6654627, fax 039/6654629.

2. Pubblico incanto - Procedura aperta, a norma del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, relativa a:

Categoria del servizio: CPC 812 e 814 - ctg. 6 - lettera a) servizi assicurativi;

Tipologia dei contratti:

- responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera;
- incendio;
- infurti;
- kasko autoveicoli dipendenti;
- furto;
- tutela legale;
- responsabilità civile, incendio e furto autoveicoli aziendali;
- apparecchiature elettroniche.

3. Luogo di esecuzione: il territorio della Repubblica italiana e, per alcuni contratti, il mondo intero.

4. La partecipazione alla gara è riservata alle compagnie di assicurazione che non siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione dell'attività, di concordato preventivo qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la vigente legislazione italiana o straniera, autorizzate all'esercizio dei rami danni in Italia o in uno degli stati membri dell'Unione Europea.

Dette compagnie potranno partecipare direttamente o per il tramite di propri agenti, delegati con apposita procura notarile.

5. Lotto unico: sì.

6. Non sono ammesse varianti rispetto al contenuto dei capitolati speciali.

7. Durata dei contratti: triennale, dalle ore 24 del 31 dicembre 2000 alle ore 24 del 31 dicembre 2003.

8. I documenti di gara potranno essere richiesti all'Unità operativa affari generali e legali dell'azienda ospedaliera (tel. 039/6654627) fino al 23 novembre 2000.

Non si procederà alla trasmissione di materiale via fax.

9. Le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12, del giorno 30 novembre 2000, presso l'Ufficio protocollo dell'azienda ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate, via Cesare Battisti n. 23 - 20059 Vimercate (MI).

10. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle compagnie concorrenti o loro delegati.

Data, ora e luogo di apertura delle buste: 10 dicembre 2000, ore 10, presso la sala riunioni della Direzione Generale dell'Azienda, via C. Battisti n. 23, Vimercate.

11. Cauzioni nessuna.

12. Modalità di finanziamento mezzi ordinari di bilancio.

13. Raggruppamenti. sono ammesse compagnie che intendono riunirsi in raggruppamento, a norma dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/1995, come sostituito dall'articolo 9 del decreto legislativo n. 63/2000, o in regime di coassicurazione, ex articolo 1911 del Codice civile.

La compagnia che concorra in un raggruppamento non potrà concorre singolarmente o per altri raggruppamenti.

In caso di raggruppamento ogni compagnia dovrà specificare la parte del servizio che intende svolgere nel triennio.

In caso di coassicurazione dovrà essere indicata la Compagnia delegataria; in tale ipotesi la stessa dovrà presentare offerta con la sottoscrizione di almeno il 25% del rischio.

Non saranno ammesse le offerte che non raggiungano la percentuale del 100% per la copertura del rischio.

14. La dichiarazione relativa alla forma di partecipazione, redatta in bollo, a firma del legale rappresentante, autenticata a norma della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, dovrà, inoltre, contenere le seguenti autocertificazioni:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e sue successive modificazioni, nonché dalla normativa antimafia, ex decreto legislativo n. 490/1994;

b) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., indicando numero, data, oggetto, ragione sociale e quant'altro utile a descrivere la struttura societaria;

c) di aver assunto tutti i dati e gli elementi necessari alla corretta determinazione del tasso imponibile offerto, nonché di aver preso piena conoscenza di tutte le condizioni, circostanze e situazioni sia generali sia particolari aventi influenza sulla formazione dell'offerta e sull'espletamento del servizio;

d) l'accettazione di tutte le condizioni specificate nel bando di gara e nei capitoli tecnici con contestuale restituzione, unitamente all'offerta, della copia dei capitoli tecnici firmati in ogni loro pagina dal legale rappresentante o dall'agente autorizzato;

e) l'impegno ad assumere il servizio in caso di revoca dell'aggiudicazione o rinuncia dell'aggiudicatario, che lo precede nell'ordine di aggiudicazione, per tutta la durata del servizio alle condizioni proposte nella propria offerta di gara;

f) di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale ad esercitare l'attività nei rami interessati autorizzata ai sensi del decreto legislativo n. 49/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 175/1995 o documentazione equipollente per le compagnie estere;

g) l'esistenza, nel territorio della provincia di Milano, di sede operativa, ispettorato sinistri e centro liquidazioni propri;

h) di non essere, direttamente od indirettamente, parte di accordi con altri, volti ad alterare la libera concorrenza e che si impegni a non porre in essere ed a non partecipare ad azioni comunque dirette a condizionare il regolare svolgimento della gara;

i) l'impegno a fornire all'Azienda, con le modalità specificate nei capitoli tecnici, una statistica sinistri aggiornata;

j) che la raccolta premi, negli ultimi 3 anni, (97-98 e 99), nel ramo danni, al netto della RC auto, non è stata inferiore complessivamente a L. 150.000.000.000. Per le rappresentanze e controllate italiane di compagnie aventi sede in uno Stato membro dell'Unione Europea, il limite cui trattasi deve intendersi riferito ai premi totali raccolti dalle controllanti;

k) di aver prodotto negli ultimi tre esercizi almeno due bilanci con utile d'esercizio;

l) di essere in regola con la disciplina del diritto al lavoro dei disabili e di essere in possesso di apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti il rispetto alle norme della legge n. 68/1999;

m) di accettare l'inserimento nei contratti della clausola «Gestione polizza» a favore della Rasini Viganò Assicurazioni S.p.a., broker incaricato dall'azienda con deliberazione n. 1586 del 7 agosto 2000. L'opera del mediatore assicurativo sarà remunerata, secondo consuetudine, dall'azienda/e aggiudicataria/e senza alcun onere o maggiori spese a carico dell'azienda.

In caso di raggruppamento A.T.I. o di coassicurazione, i requisiti di cui ai punti g) ed i) dovranno essere autocertificati unicamente dalla capogruppo o dalla delegataria mentre il requisito di cui al punto b) singolarmente da ogni compagnia associata o da ogni partecipante in coassicurazione.

I restanti requisiti potranno essere attestati con una sola autocertificazione sottoscritta da tutti i partecipanti in A.T.I. o in coassicurazione.

Alla compagnia aggiudicataria verranno richiesti i documenti attestanti quanto dichiarato con autocertificazione.

15. Validità dell'offerta: le compagnie sono vincolate alla propria offerta per centottanta giorni dalla data di scadenza della gara.

16. Criteri di aggiudicazione prezzo complessivo più basso, a norma dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e sue successive modificazioni.

L'azienda si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente.

17) L'offerta economica deve essere resa per il tramite delle schede di cui al fac-simile allegato ai singoli capitoli nonché di quella riepilogativa. Le stesse dovranno essere redatte su carta da bollo o su carta resa legale e sottoscritte per esteso dal legale rappresentante o da chi può validamente impegnare la compagnia, (in caso di raggruppamento o di coassicurazione, rispettivamente, dai legali rappresentanti di tutte le compagnie raggruppate o coassicuratrici), e dovranno contenere l'esatta denominazione del concorrente, (ragione sociale per le società, sede legale, domicilio fiscale, codice fiscale/partita I.V.A.).

L'offerta economica dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. La busta contenente l'offerta economica, riportante la dicitura «Offerta economica» dovrà essere inclusa in un piego contenente la documentazione di cui al punto n. 14, nonché i capitoli in forma cartacea sotto scritti in ogni loro pagina, a sua volta chiuso, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e sul quale sarà apposta la dicitura: «Procedura aperta per l'affidamento dei servizi assicurativi».

18. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea il: 9 ottobre 2000.

19. Data ricevimento bando 9 ottobre 2000.

Il dirigente responsabile dell'U.O.

Affari generali e legali: dott. Ferdinando Alfano

M-8417 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI EMILIA ROMAGNA

Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione Denaro

Bologna, via Dei Bersaglieri n. 3

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 18 dicembre 2000, sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Emilia Romagna di Bologna una licitazione privata in ambito nazionale, per l'approvvigionamento di materiale vario di cancelleria in tutto il territorio della Regione Carabinieri Emilia Romagna di Bologna.

Aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 73, lettera c) ed art. 76, commi 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

Fornitura: i materiali dovranno essere consegnati sulla scorta di ordinativi mensili a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal suddetto Comando.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe indicato entro e non oltre le ore 14 del 25 novembre 2000. Le stesse, in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a 180 giorni rispetto al 17 dicembre 2000) di cui all'art. 11, lettere a), b), c) ed e), all'art. 12 comma 1, all'art. 13, lettere a) e c) del D.Lgs. 358/92.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e), dell'art. 13, lettere a) e c), del citato D.L.gs. n. 358/92 e della copia del certificato d'iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r. entro il 26 novembre 2000.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente ai numeri 202113 e 202187, prefissati dallo 051, dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle ore 14.

D'ordine

Il capo servizio amministrativo:
ten. col. amcom. par. Paolo Zemella

B-975 (A pagamento).

COMUNE DI GIUSSANO (Provincia di Milano)

Avviso

(ai sensi dell'articolo 20 della legge n. 55/1999)

Esito appalto per affidamento servizi scolastici (pre-scuola, assistenza durante il trasporto scolastico, assistenza per l'integrazione scolastica alunni portatori di handicap). Anni scolastico 2000/2001.

Importo presunto L. 180.000.000, € 92.962,24 + I.V.A.

Pubblico incanto: offerta al prezzo più basso ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Partecipanti: Coop. Sociale Gruppo Vita Serena - Coop. Primavera a r.l. - Master Società Coop. a r.l. - Ateneo Società Coop. a r.l. - City Service Coop. a r.l. - Gimnos Tre S.a.s. - Coop. Sociale Don Fernando Tagliabue - Coop. Sociale Bathor S.r.l. - Coop. Promozione Servizi Sociali S.c.s.r.l.*.

Esclusi per irregolarità: contrassegnate con *.

Aggiudicatario: Coop. Primavera a r.l. - Via Pegoraro n. 2/18 - Gallarate, con un importo di aggiudicazione di L. 138.365.760 (€ 71.459,95) I.V.A. compresa.

Giussano, 18 ottobre 2000

Il presidente di gara: dott. Marco Raffaele Casati.

M-8418 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. ANTONIO ABATE

Gallarate (VA), lgo Boito n. 2

Tel. 0331/751111 - Fax 0331/751528

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02411250125

*Bando di gara a licitazione privata
(procedura ristretta accelerata)*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate - Largo Boito n. 2 - 21013 Gallarate (Varese) - Tel. 0331/751111 - Telefax 0331/751528.

2.a) Procedura di aggiudicazione: decreto legislativo n. 402/1998, articolo 19, lettera b).

2.b) Oggetto dell'appalto, durata e importo: materiali per elettrofisiologia e cardiostimolazione - un anno dalla data dell'aggiudicazione - importo presunto complessivo L. 500.000.000 (I.V.A. esclusa - € 258.228,44).

3. Luoghi di consegna: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate.

4. Termine di consegna: le forniture sono ripartite durante l'intero periodo contrattuale secondo le esigenze dell'Azienda Ospedaliera e le consegne dovranno essere effettuate come indicato nel capitolato speciale.

5. Il termine per il ricevimento delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12 del 14 novembre 2000.

6. Le domande, redatte su carta legale o resa legale e in lingua italiana, dovranno essere inviate, con la documentazione richiesta, l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate, largo Boito n. 2 - 21013 Gallarate (VA).

Le domande pervenute oltre il termine previsto al punto 5., e per le quali non è ammesso reclamo, non saranno prese in considerazione.

7. L'amministrazione appaltante rivolgerà l'invito a presentare offerta entro 20 giorni dalla data di chiusura del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

8. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, così come espressamente indicato all'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992 integrato dal decreto legislativo n. 402/1998; in tal caso i documenti richiesti dovranno essere presentati da tutte le ditte del raggruppamento e i requisiti dovranno essere posseduti da tutte le ditte. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che i candidati devono possedere: la domanda, pena l'esclusione, dovrà essere corredata dalle dichiarazioni e certificazioni come specificato nell'allegato depositato presso l'Ufficio Provveditorato a disposizione delle ditte interessate.

10. L'offerente deve rimanere vincolato all'offerta fin quando non si saranno concluse tutte le operazioni di valutazione e non sia stata deliberata la relativa aggiudicazione.

11. Per ogni informazione, per il ritiro dell'elenco dei documenti da presentare e per la visione del capitolato speciale, le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera - Gallarate, largo Boito n. 2, tel. 0331/751553, fax 0331/751558, tutti i giorni lavorativi, dalle ore 9 alle ore 12.

12. Il presente bando è stato spedito in data 16 ottobre 2000.

13. Il presente bando è stato ricevuto da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni C.E.E. in data 16 ottobre 2000.

Il direttore generale: dott. Giovanni Rania.

M-8421 (A pagamento).

11ª DIREZIONE GENIO MILITARE PALERMO

Avviso

Il presente avviso è esposto all'albo della stazione appaltante dal 2 novembre 2000 al 30 novembre 2000. In riferimento alla pubblicazione effettuata su il Sole 24 Ore, Giornale di Sicilia e sulla G.U.R.I. del 6 marzo 2000, si dà notizia che con bando di gara sono indette:

a) una licitazione privata per la fornitura a carattere di somministrazione di materiale per esigenze degli uffici della 11ª direzione Genio Militare presso la Caserma Sole, via Emanuela Loi n. 6, Palermo e per l'esigenza dell'ufficio staccato Genio Militare di Messina.

L'importo complessivo presunto a base di gara è di L. 135.000.000 I.V.A. esclusa al 20% diviso in quattro lotti:

1º lotto: materiale di cancelleria tecnica L. 60.000.000 + I.V.A. al 20%;

2º lotto: materiale di cancelleria ordinaria L. 20.000.000 + I.V.A. al 20%;

3° lotto: materiale per computers L. 35.000.000 + I.V.A. al 20%;
4° lotto: materiale per fotocopiatrici e videoscrittura L. 20.000.000 + I.V.A. al 20%;

b) una licitazione privata per la fornitura a carattere di somministrazione di materiale per le esigenze degli uffici della 11ª D.G.M. presso la Caserma Sole, via Emanuela Loi n. 6, Palermo. L'importo complessivo presunto a base di gara è di L. 25.000.000 I.V.A. esclusa al 20% diviso in due lotti:

1° lotto: materiale di ferramenta L. 10.000.000 + I.V.A. al 20%;
2° lotto: materiale di colori e vernici L. 15.000.000 + I.V.A. al 20%.

Le domande di partecipazione con l'indicazione delle gare, del lotto o dei lotti a cui si intende concorrere e con allegato certificato o copia autenticata della Camera di Commercio (validità sei mesi) o autocertificazione ai sensi della legge 16 giugno 1998 (Bassanini) sottoscritta dal legale rappresentante dovrà pervenire entro il 30 novembre 2000 alla sezione studi della 11ª D.G.M. tel. 091/596314 ove è possibile rivolgersi per ogni eventuale informazione.

Il capitolato è in visione presso la sezione studi della 11ª D.G.M. nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Il responsabile del procedimento: col. Carmelo Rotondo.

C-27978 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Ospedale «L. Sacco» - Polo Universitario Milano, via G.B. Grassi n. 74

Avviso per estratto del bando di gara

Si rende noto che questa Azienda Ospedaliera indice pubblico incanto per l'affidamento triennale dei contratti assicurativi per la copertura delle seguenti polizze: 1) responsabilità civile verso terzi e/o prestatori d'opera; 2) infortuni; 3) tutela legale e peritale; 4) incendio ed eventi equiparati; 5) responsabilità civile, incendio/furto/rapina auto aziendali; 6) Kasko; 7) furto e rischi assimilati.

Valore presunto complessivo triennale dei contratti: L. 8.415.000.000. (imposte governative incluse) - € 4.340.821.

Termine presentazione offerte: ore 15 dell'11 dicembre 2000.

Il bando di gara in edizione integrale è reperibile presso l'U.O. Affari Generali dell'azienda, tel. 02/3904.2286; fax n. 02/38200462; ritiro della documentazione entro il 4 dicembre 2000, previo pagamento di L. 30.000 quale rimborso forfetario costi di riproduzione; il bando è stato inoltrato per la pubblicazione nella G.U.C.E. il 17 ottobre 2000.

Informazioni sul capitolato tecnico potranno essere richieste al broker: Rasini Viganò, tel. 02/72508211.

Il direttore generale: dott. Carlo Pampari.

M-8429 (A pagamento).

LOMBARDIA INFORMATICA - S.p.a.

Ente aggiudicatore: Lombardia Informatica S.p.a., via Don Giovanni Minzoni n. 24, I - 20158 Milano, tel. (02)39331384, telefax 39331225.

Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura negoziata.

Categoria del servizio e descrizione: categoria 652110; CPV 67000000; CPC 81120. Gara 2/2000. Procedura negoziata per locazione finanziaria relativa ad un immobile.

Data d'aggiudicazione dell'appalto: 18 settembre 2000.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Offerte ricevute: n. 3.

Prestatore di servizi: Intesa Leasing, via Manin n. 23 - Milano.

Prezzo: valore contrattuale L. 36.176.145.000 (€ 18.683.419,67).
Altre informazioni: procedura negoziata art. 7,1 «a» del D.L. n. 157/1995.

Data di pubblicazione del bando di gara: procedura negoziata 8 luglio 2000.

Data di invio dell'avviso: 17 ottobre 2000.

Data ricevimento dell'avviso: 17 ottobre 2000.

Il responsabile: dott. Giorgio Bagalini.

M-8431 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

1. Stazione appaltante: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, via Ciro il Grande n. 21 - Roma, telefono: 06/59054211; telefax: 06/59055051.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: sede centrale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale Roma, via Ciro il Grande n. 21;

3.2. descrizione: interventi di manutenzione straordinaria nell'edificio denominato «Cubetto»;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 7.935.000.000 (settemilardinecentotrentacinquemilioni), € 4.098.085,49, di cui a corpo L. 7.935.000.000, categoria prevalente OG1; classifica IV;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 195.000.000. (centonovantacinquemilioni) € 100.709,10;

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo L/€
Opere civili	OG1	2.943.030.000/1.519.948,15
Impianti elettrici	OS30	2.574.907.500/1.329.828,74
Infissi esterni	OS26	1.178.347.500/ 608.565,70
Impianto di condizionamento	OS28	849.045.000/ 438.495,14
Scale di sicurezza	O518	389.670.000/ 201.247,75

e solaio: sala A. Moro

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 395 (trecentonovantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1, del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 15 novembre 2000 e altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'ufficio direzione centrale, Approvvigionamenti, Logistica e Gestione Patrimonio - Unità Operativa Corrispondenza, piano rialzato, stanza a/6, in via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma Eur che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà

essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per «Interventi di manutenzione straordinaria nell'edificio della Sede Centrale dell'INPS denominato "Cubetto". La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del D.P.R. n. 403/1998, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosi la piena responsabilità:

a.1) certifica che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva CEE n. 93/1937 del 14 giugno 1993;

a.2) certifica l'inesistenza di una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni;

a.3) certifica l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività specifica oggetto del bando con indicazione del legale rappresentante;

a.4) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di altro stato appartenente all'Unione europea;

a.5) certifica l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza dei luoghi di lavoro.

2) Una autocertificazione relativa ai requisiti di cui ai punti a.1), a.3) e dall'art. 24.c) della direttiva C.E.E. n. 93/1937 del 14 giugno 1993 riferita al direttore tecnico ed a tutti i soci nel caso di società in nome collettivo, al direttore tecnico ed a tutti gli ammandatari in caso di società in accomandita semplice, al direttore tecnico ed agli ammandatari muniti di rappresentanza in caso ogni di altro tipo di società o di consorzio.

3.a) (Per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

3.b) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge.

4) Dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre (relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Le dichiarazioni di cui sopra devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascuna concorrente che costituisca o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7) Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le, nome per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 60 dalla data del presente bando.

8) Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso il c/c postale n. 550004 intestato a direzione centrale dell'I.N.P.S., via Ciro Grande n. 21 - 00144 Roma;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di approvazione del collaudo.

9) Finanziamento: l'appalto è finanziato dall'I.N.P.S.

10) Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere i requisiti di cui all'articolo 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

11) Criterio di aggiudicazione:

massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

12) Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13) Altre informazioni:

a) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

b) non si procederà all'aggiudicazione se non perverranno almeno due offerte valide;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del D.P.R. n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 8.000.000.000 (ottomilardi);

e) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10) del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

g) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 9 del capitolato speciale d'appalto, parte generale;

h) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 9 del capitolato speciale d'appalto;

i) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

j) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

k) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni,

l) è esclusa la competenza arbitrale;

m) responsabile del procedimento: ing. Claudio Izzo; telef. 0659054737, fax 0659054757.

Il direttore centrale approvigionamenti, logistica e gestione
patrimonio: dott. Antonio Prauscello

S-26231 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

11ª Direzione Genio Militare

Bando di gara per licitazione privata - Codice gara n. 2000/A.R./8

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione Genio Militare, via Emanuela Loi n. 6 - 90100 Palermo, telefono 091/596314, fax 091/595941, e-mail: helpdesk.infrapalermo@esercito.difesa.it

2. Oggetto: progettazione esecutiva relativa ai lavori di risanamento prospetti e ristrutturazione locali interni 1° cortile - Caserma Francesco Pilo (Palazzo Sclafani):

prestazioni normali;

prestazioni speciali: coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione.

3. Importo complessivo stimato dell'intervento cui si riferiscono i servizi da affidare = L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39). Classe I - Categoria d.

4. Ammontare del corrispettivo della progettazione = L. 206.212.500 (€ 106.499,87).

5. Percentuali per il rimborso delle spese = 20%.

6. Percentuali per progettazioni speciali = L. 22.207.500 (€ 11.469,22).

7. Riduzione per progettazione di OO.PP. = 20%.

8. Tempo massimo previsto per l'espletamento dell'incarico = giorni 150.

9. Fattori ponderati da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva = 20 (da 20 a 40);

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curriculum dei professionisti = 20 (da 20 a 40);

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica = 30 (da 10 a 30);

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo = 5 (da 0 a 10).

10. Soggetti ammessi: quelli di cui al comma 1, lettera d) ed e) dell'art. 17 della legge 109/94, in possesso della relativa abilitazione. Sono escluse le società di ingegneria in forma singola o assodata.

11. Gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione. Agli stessi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del Codice civile. I divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti.

12. Importo minimo dei lavori appartenenti alle classi e categorie del presente bando, per i quali, il soggetto partecipante ha svolto la progettazione (esecutiva) nel decennio anteriore alla pubblicazione del presente bando (iniziati e finiti o solo ultimati nel caso di lavori iniziati prima del decennio) pari a 3 volte l'importo per ognuna delle classi e categorie di cui al punto 3.

13. La domanda di partecipazione deve essere corredata da una dichiarazione ai sensi della 403/98 del professionista o del legale rappresentante del soggetto concorrente circa:

a) l'inesistenza delle cause di divieto di cui all'art. 51 del D.P.R. 554/1999;

b) l'inesistenza delle condizioni di cui all'art. 12, del D.Lgs. 157/95, come modificato dall'art. 10 del D.Lgs. 65/2000;

c) quanto previsto all'art. 63, comma 2, lettere b) e c) del D.P.R. 554/99.

La documentazione deve pervenire entro il 15 dicembre 2000 a 11ª Direzione Genio Militare - Sezione Studi e Coordinamento Tecnico, via Emanuela Loi n. 6, C.A.P. 90129 Palermo, pena la non ammissione alla preselezione.

14. Scaduto il termine di cui al punto 13 una commissione tecnica effettuerà l'esame delle domande attribuendo un punteggio secondo l'allegato D del D.P.R. 554/99. Ai primi 20 professionisti selezionati sarà inviata la lettera d'invito. Entro 40 giorni dalla spedizione delle stesse sarà espletata la gara.

15. Polizza - Il progettista o i progettisti incaricati della progettazione esecutiva dovranno essere muniti, a far data dall'approvazione del progetto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Tale polizza è pari al 10% dell'importo dei lavori progettati. La mancata presentazione da parte dei progettisti della polizza di garanzia esonera l'A.D. dal pagamento della parcella professionale.

16. Il presente bando, ai sensi dell'art. 62, comma 9 e art. 80, comma 3 del D.P.R. 554/99 verrà pubblicato nella G.U.R.I. e sul Giornale di Sicilia e per estratto su La Repubblica e La Sicilia.

Il responsabile del procedimento:
col. Carmelo Rotondo

C-27979 (A pagamento).

MINISTERO INTERNO

Procedura ristretta accelerata

1. Ministero Interno - Dipartimento Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale Servizi Tecnico-Logistici e Gestione Patrimoniale - Servizio Equipaggiamento e Casermaggio - Divisione Equipaggiamento, via Giovanni Lanza n. 135 - 00184 Roma, tel. 06/46536047, fax 06/46549642, telex 626172.

2.a) Licitazione privata materiali di armamento a prezzo base paese;

b) soddisfacimento indifferibili esigenze logistiche;

c) appalto pubblico forniture ambito sensi D.Lgs. n. 358/1992, come modificato e integrato dal D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 402;

d) natura numero CPV: 29641000.

3.a) Centri Raccolta V.E.C.A. Polizia Stato che verranno indicati lettera invito;

b) fornitura ambito C.E.E.:

lotto n. 1 - n. 500.000 cartucce cal. 12 per fucile, L. 500.000.000, € 258228,45;

lotto n. 2 - P.20.000 artifici lacrimogeni per lancio a mano da esercitazione, L. 720.000.000, € 371848,97;

lotto n. 3 - P.10.000 artifici lacrimogeni per lancio a mano M/7, L. 360.000.000, € 185924,48;

lotto n. 4 - n. 5.000 cartucce cal. 40 al CS irritante, L. 90.000.000, € 46481,12;

lotto n. 5 - n. 20.000 cartucce cal. 40 da addestramento a fumata, L. 440.000.000, € 227241,04;

lotto n. 6 - n. 10.000 manganelli, L. 250.000.000, € 129.114,22;

c) fornitura ambito C.E.E./G.A.T.T.;

lotto n. 7 - n. 10.000.000 cartucce cal. 9 NATO Parabellum munite simbolo NATO d'intercambiabilità, L. 2.900.000.000, € 1.497.725,01;

d) importi suindicati sono valori massimi complessivi considerati netto oneri fiscali;

e) consentita partecipazione uno o più lotti, relazione potenzialità imprese, secondo ordine preferenziale da indicare nella domanda di partecipazione.

4. Saranno specificati lettera invito.

5.a) Ammissibili offerte solo imprese, anche raggruppate art. 10 D.Lgs. n. 358/1992, con ciclo completo lavorazione commercialmente inteso.

Impresa raggruppata non potrà partecipare titolo individuale o come membro altro raggruppamento, per medesima voce: non ammesso subappalto.

La domanda di partecipazione deve essere corredata di certificazione ISO 9001 o 9002 pena esclusione dalla gara.

6.a) Domanda partecipazione gara corredata, inoltre pena non ammissione, documentazione richiesta punto 9 presente bando. dovranno pervenire entro e non oltre il 14 novembre 2000, ore 12;

b) vedi punto 1., l'amministrazione non risponde disguidi conseguenti inosservanza norme servizio postale;

c) lingua italiana.

7. Entro 30 giorni consecutivi data sub. 6.a).

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara con modalità paragrafo 6;

b) domanda, carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione da redigere lingua italiana con apposita traduzione certificata «conforme» competente rappresentanza diplomatica-consolare, ovvero traduttore ufficiale;

e) specificare lotti cui concorrere secondo ordine preferenziale;

d) indicare oggetto, data gara estemo buste richiesta partecipazione;

e) unitamente propria candidatura fornitori devono fornire documentazione, aventi validità sensi legge n. 127/1997 e successive integrazioni, e di cui ai sottolencati articoli: art. 9, 1° comma, lettere a), b), c), d), e), f), 2° e 3° comma del D.Lgs. n. 402/1998. In particolare, per quanto concerne art. 9, comma 1, punto b) citato D.Lgs., deve essere sottoscritto da parte titolare o legale rappresentante ditte, apposita autocertificazione non sussistenza condanne, con sentenza passata in giudicato, confronti medesimi, nonché componenti organi sociali in carica. Caso contrario, dovrà essere prodotta copia sentenza stessa;

art. 10 del D.Lgs. n. 402/1998. Si fa presente che certificati camerali dovranno contenere dicitura: «Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni». Caso non esibizione certificato camerale o questo è privo citata dicitura, autocertificazioni devono essere munite sottoscrizione autenticata con modalità art. 20, legge 4 gennaio 1968, n. 15;

art. 11, 1° comma, lettere a) e c) del D.Lgs. n. 402/1998;

art. 14, 1° comma, lettere a), b), c) del D.Lgs. n. 358/1992;

f) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dal quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 12 marzo 1999, pena l'esclusione dalla gara;

g) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste D.Lgs. n. 490/1994 e successive integrazioni;

h) per ciascun lotto in gara non sono ammissibili offerte da parte società persone o capitali, aventi rappresentanti in comune senza raggruppati;

10. Aggiudicazione al prezzo più basso, sensi art. 16, comma lettera a), commi 2, 3 e 4 D.Lgs. n. 402/1998.

11. Saranno ammesse partecipare gare le ditte produttrici che formulino istanza direttamente ovvero tramite propri rappresentanti muniti apposita delega ad agire in nome e per conto ditte produttrici nonché società aventi mandato di rappresentanza in esclusiva sul territorio nazionale da parte ditte produttrici. In detto ultimo caso dovrà essere prodotta anche documentazione di cui al punto 9 lettera e) riferita alla ditta rappresentata nonché dichiarazione autenticata rilasciata da ditta produttrice di impegno alla fornitura in caso di aggiudicazione e di assunzione delle responsabilità derivanti dal perfezionamento del contratto.

L'amministrazione procederà aggiudicazione forniture anche unico concorrente per ciascun lotto in gara.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Normative tecnica amministrativa poste base gara sono visionabili presso ufficio sub. punto 1.

14. Data pubblicazione bandi preinformazione: G.U.C.E. n. S/63 del 30 marzo 2000.

15. Data spedizione bando: 24 ottobre 2000.

16. Data ricezione bando:

Il direttore della divisione: dott. R. Marano.

C-27981 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO (Provincia di Lucca)

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: comune di Viareggio - Servizio Economato, piazza Nieri e Paolini n. 1 - 55049 Viareggio (LU), tel. 0584/966839, fax 0584/966780.

2. Categoria del servizio: 6.a) servizi assicurativi. Numero di riferimento CPC: ex 81, 812, 814. Servizio assicurativo rischia responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera. Importo annuo lordo presunto a base di gara, compresi oneri fiscali, L. 388.300.000, € 200.540,21.

3. Luogo di esecuzione: Viareggio e come da capitolato speciale.

4.a) Servizio riservato ad una particolare professione: ad imprese autorizzate all'esercizio dell'assicurazione,

4.b) riferimenti alle disposizioni legislative: licitazione privata con procedura del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Numero dei prestatori di servizi: non è previsto limite.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata del contratto: tre anni a decorrere dal 1° gennaio 2001, con facoltà di recesso e rinnovo.

9. Raggruppamenti di prestatori di servizi: le imprese possono concorrere singolarmente o avvalendosi della facoltà di coassicurazione. In tal caso devono attenersi alla disciplina dei raggruppamenti temporanei di imprese ex art. 11 D.Lgs. n. 157/1995. L'impresa mandataria deve eseguire almeno il 40% del contratto e le imprese mandanti la restante percentuale, ciascuna per una quota non inferiore al 20%. Non è consentito partecipare alla gara in più di un raggruppamento, ovvero, contemporaneamente in raggruppamento ed in forma individuale, pena l'esclusione dell'impresa singola e del raggruppamento.

10.a) Motivazione procedura accelerata: polizza in corso disdetta e prorogata al 31 dicembre 2000;

10.b) termine per la presentazione delle domande di partecipazione: indogabilmente entro le ore 12,30 del 10 novembre 2000, all'Ufficio protocollo generale del comune di Viareggio. Sulla busta deve essere apposta la dicitura: «Economato. Domanda di partecipazione gara servizi assicurativi»;

10.c) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio protocollo;

10.d) lingua: italiano.

11. Termine d'invio degli inviti, a presentare offerta: 30 novembre 2000.

12. —

13. Requisiti minimi: la domanda di partecipazione deve contenere, pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) iscrizione dell'impresa alla C.C.I.A.A. o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza, per le attività oggetto della gara;

b) il possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa e che la stessa è in regola con la normativa vigente per la continuità dell'esercizio;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12, comma 1, del D.Lgs. n. 157/1995;

d) che l'impresa (se italiana) è in regola con le norme della legge 12 marzo 1999, n. 68, allegando certificazione di ottemperanza ai sensi dell'art. 17;

e) l'importo della raccolta premi nei rami danni realizzato dall'impresa nel triennio 1997/1999, che, complessivamente, non deve essere inferiore a L. 300.000.000.000;

f) elenco dei principali servizi assicurativi prestati per enti pubblici nel ramo RCT/O nel triennio 1997/1999, con l'indicazione, della data, decorrenza e importo della polizza. Tale elenco deve essere provato allegando certificati rilasciati dalle pubbliche amministrazioni;

g) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a gestire il servizio liquidazione sinistri tramite ufficio ubicato nel territorio del comune di Viareggio.

14. Criterio di aggiudicazione: articolo 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 157/1995.

15. Altre informazioni: la domanda di partecipazione, in bollo, e le dichiarazioni di cui al punto 13. devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa concorrente e accompagnate dalla fotocopia di un documento di identità, in copia di validità, del sottoscrittore, a pena dell'esclusione. In caso di R.T.I., a pena dell'esclusione la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e indicare l'impresa mandataria. Le dichiarazioni di cui al punto 13. devono essere presentate da ciascuna impresa raggruppata. Il requisito richiesto al punto 13. lettera e) deve essere posseduto dall'impresa mandataria nella misura minima del 40% e per la restante percentuale nella misura minima del 20% per ciascuna impresa mandante. Responsabile del procedimento: sig. Filippo Baroni. La gara è regolata anche dal capitolato speciale e dalla lettera-invio.

16. Data di pubblicazione dall'avviso di preinformazione: non pubblicato.

17.-18. Data di invio e ricevimento del bando: 20 ottobre 2000.

Viareggio, 20 ottobre 2000

L'economista comunale: Filippo Baroni.

C-27983 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato OO.PP. per l'Abruzzo Ufficio contratti

L'Aquila, via San Bernardino n. 25
(Tel. 0862/63870-63839 - Fax 0862/25343)

*Bando di pubblico incanto
Gara n. 48/2000*

È indetta per il giorno 1° dicembre 2000, alle ore 9,30 da questo Provveditorato, una gara d'appalto mediante pubblico incanto per l'esecuzione dei seguenti lavori:

ampliamento del Comando dei VV.FF. di L'Aquila - 2° stralcio - 2° lotto.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per l'esecuzione di lavori sopra indicati.

Progetto n. 944 del 14 settembre 2000.

Importo a base d'asta: L. 2.889.339.808 (€ 1.429.219,48) di cui L. 2.799.339.808 (€ 1.445.738,36) soggetti a ribasso e L. 90.000.000 (€ 46.418,12) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente OG 1 - Classifica IV L. 2.409.686.908 - € 1.244.499,43.

Categoria scorporabile OS 28 - Classifica I - L. 479.652.900 - (€ 247.720,05).

Ai sensi dell'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/2000, è prevista la qualificazione obbligatoria anche per le opere scorporabili appartenenti alla categoria OS 28, fatto salvo quanto previsto dall'art. 13, comma 7 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: mesi 15 naturali, successivi e continui;

Penale pecuniaria per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori: L. 500.000 (€ 258,23).

I pagamenti in acconto saranno corrisposti ogni qualvolta venga raggiunta la somma di L. 500.000.000 (€ 258.228,45).

Cauzione provvisoria: L. 57.786.796 (€ 29.844,39).

Finanziamento con fondi a carico del bilancio del Ministero dell'Interno.

Contratto: il contratto di appalto è stipulato a corpo secondo le procedure stabilite dall'art. 109 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è l'ing. Giuliano Geniti.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1 lett. b) e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

Si procederà, inoltre, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con l'esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementato dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Nel calcolo del suddetto scarto vengono escluse le offerte estreme, ai sensi della circolare ministeriale n. 568/508/331 U.L. del 19 aprile 1999.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 3 mesi dalla data della gara.

Requisiti per la partecipazione alla gara: (art. 31 decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34).

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A., per la classifica e categoria che abilita l'impresa alla partecipazione della presente gara come stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, oppure le imprese:

a) che hanno realizzato direttamente ed indirettamente, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) che hanno eseguito, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% dell'appalto da affidare;

c) che hanno sostenuto, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzati di cui almeno il 40% per personale operaio. In alternativa l'adeguato organico medio annuo può essere dimostrato dal costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato. Per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria. Per le imprese individuali o per le società di persone il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione INAIL; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e la cifra d'affari sia inferiore a quanto richiesto, la cifra d'affari stessa è figurativamente ridotta in misura proporzionale in modo da ristabilire le percentuali richieste; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);

d) che hanno una dotazione stabile di attrezzatura tecnica individuata ai sensi dell'art. 18 comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 pari all'1% della cifra d'affari effettivamente realizzata. Qualora la percentuale dell'attrezzatura tecnica è inferiore alla percentuale indicata, la cifra d'affari è figurativamente ridotta in modo da ristabilire la percentuale richiesta. La cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a).

Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Cautzioni.

Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'asta costituita alternativamente:

da assegno circolare non trasferibile intestato al Provveditorato OO.PP. per l'Abruzzo - L'Aquila, come indicato al punto 5), o da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente una validità di almeno giorni 180 (centottanta) dalla data di presentazione dell'offerta. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno del fidejussore a riaciscare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Cautione a garanzia dell'esecuzione dei lavori pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fiduciaroria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater* lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi: l'impresa appaltatrice, ai sensi dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, è obbligata a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma da assicurare è di L. 350.000.000. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori: il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi, è € 500.000.

Polizza di assicurazione indennitaria decennale: l'impresa appaltatrice, ai sensi dell'art. 104 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, è obbligata a stipulare, con decorrenza della data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, una polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi. La polizza deve contenere la previsione del pagamento in favore del committente non appena questi lo richieda, anche in pendenza dell'accertamento della responsabilità e senza che occorran consensi ed autorizzazioni di qualunque specie. Il limite di indennizzo della polizza decennale non deve essere inferiore al 20% del valore dell'opera con un limite massimo di € 14.000.000. L'impresa appaltatrice è altresì obbligata a stipulare una polizza di assicurazione della responsabilità civile per danno cagionato a terzi, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e per la durata di dieci anni con un massimale di € 4.000.000. La liquidazione della rata di saldo è subordinata a quella accensione delle predette polizze.

Inadempienze contrattuali: ai sensi dell'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione ha la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, l'amministrazione può interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Subappalto o cottimo: l'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990, come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 dall'art. 9 della legge n. 415/1998 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I pagamenti relativi ai lavori effettuati dal subappaltatore o dal cottimista, verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia della fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Revisione prezzi: non è ammessa la revisione prezzi.

Si applica il prezzo chiuso ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

A. Documenti a base d'appalto: i concorrenti potranno prendere visione del progetto definitivo presso l'ufficio Contratti di questo Istituto nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,30 alle ore 13,30 dove verranno rese note le modalità per ottenere copia degli elaborati.

B. Norme di gara: le imprese interessate dovranno far pervenire a questo Provveditorato, non più tardi delle ore 13 del giorno 30 novembre 2000 (giorno precedente a quello fissato per la gara), il plico contenente i documenti e l'offerta, sigillato con ceracalca e controfirmato sui lembi di chiusura. Sul frontespizio di detto plico dovrà essere indicato, oltre al nominativo dell'Impresa mittente, che trattasi di «Offerta per gara d'appalto» specificando l'oggetto e l'importo della gara.

L'indirizzo al quale dovranno essere trasmessi l'offerta e i documenti a corredo della stessa è il seguente: «Provveditorato alle Opere Pubbliche per L'Abruzzo - Ufficio contratti - Via S. Bernardino 25 - 67100 L'Aquila (Tel. 0862-63836-63870 - Fax 0862/25343)».

Nel plico dovranno essere inseriti i seguenti atti redatti in lingua italiana:

1) Dichiarazione con la quale l'impresa attesti di aver esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; prezzi che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore. Tale dichiarazione dovrà altresì contenere l'attestazione di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori di appalto;

2) Per le imprese individuali:

a) certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara. Se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato dovrà riferirsi ad entrambi.

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

b) certificato rilasciato dalla Cancelleria Fallimentare del Tribunale competente in data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa non sussistono procedure di fallimento, di concordato preventivo, di liquidazione o di cessazione di attività e che non esistono procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria o di qualsiasi altra situazione equivalente e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Nel caso in cui dal certificato rilasciato non risultassero tutte le indicazioni richieste, le stesse dovranno essere riportate in apposita dichiarazione integrativa, resa dal legale rappresentante dell'impresa.

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

c) certificato di iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente in data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara. È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

3) Per le società commerciali, cooperative e consorzi:

a) certificato del casellario giudiziale per il direttore tecnico e per tutti i soci accomandatari se trattasi di S.a.s.; - per il direttore tecnico e per tutti i soci se trattasi di S.n.c.; - per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società.

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 20 ottobre 1998, n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

b) certificato dell'ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara; da tale certificato deve risultare inoltre il nominativo delle persone autorizzate a rappresentare legalmente la società stessa.

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

c) certificato del Tribunale Sezione Fallimentare, competente in data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa non sussistono procedure di fallimento, di concordato preventivo, di liquidazione o di cessazione di attività e che non esistono procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria o di qualsiasi altra situazione equivalente e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Nel caso in cui dal certificato rilasciato dal competente ufficio non risultassero tutte le indicazioni richieste

ste, le stesse dovranno essere riportate in apposita dichiarazione integrativa, resa dal legale rappresentante dell'impresa, a norma del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

4) Dichiarazione del possesso (da provare successivamente) dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) lavori eseguiti, appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% dell'appalto da affidare; Trattasi di lavori riconducibili alla tipologia ricompresa nella categoria/indicata/e nei presente appalto;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio. In alternativa l'adeguato organico medio annuo può essere dimostrato dal costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore la 10% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato. Qualora il rapporto tra il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente e la cifra d'affari è inferiore alla percentuale indicata, la cifra d'affari è figurativamente ridotta in misura proporzionale in modo da ristabilire le percentuali richieste; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica individuata ai sensi dell'art. 18 comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 pari all'1% della cifra d'affari effettivamente realizzata. Qualora la percentuale dell'attrezzatura tecnica è inferiore alla percentuale indicata, la cifra d'affari è figurativamente ridotta in modo da ristabilire la percentuale richiesta. La cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);

In alternativa ai sopra elencati requisiti, dovrà essere prodotta la dichiarazione di possesso dell'attestazione rilasciata da una SOA autorizzata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per classifica e categoria che abilita l'impresa alla partecipazione alla corrente gara.

La dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato è resa a norma del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 e accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

5) Cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'asta costituita alternativamente:

da assegno circolare non trasferibile intestato al Provveditorato OO.PP. per L'Abruzzo - L'Aquila;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente una validità di almeno giorni 180 (centottanta) dalla data di presentazione dell'offerta. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà, inoltre, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

b) da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

6) Dichiarazione resa dal legale rappresentante dalla quale risultano che l'elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, si trova in situazione di controllo o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

7) Dichiarazione resa dal legale rappresentante attestante che:

nell'esercizio dell'attività professionale, il concorrente non abbia commesso errore grave, nell'esecuzione dei lavori pubblici, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente appaltante;

il concorrente non abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere agli appalti e per il conseguimento dell'attestazione di qualificazione;

è in regola con l'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti all'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

è in regola con l'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di imposte e tasse (con l'indicazione del codice fiscale e del domicilio fiscale).

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

8) Dichiarazione di non avere procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

9) Dichiarazione delle opere che si intendono subappaltare o affidare per contro, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994.

10) Per imprese con organico superiore a 35 dipendenti e per le imprese con organico da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000:

a) dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili (legge n. 68/1999);

b) certificazione rilasciata dagli uffici competenti di ottemperanza alla legge n. 68/1999.

11) Per le imprese riunite (art. 93 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

Le imprese già riunite dovranno produrre una scrittura privata autenticata, con la quale viene conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo. La relativa procura dovrà essere conferita - mediante atto pubblico - a colui che rappresenta legalmente l'impresa capogruppo;

12) Per le imprese che intendano riunirsi: ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti;

13) Per i GIEE: ai soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GIEE), ai sensi del decreto legislativo n. 240/1991 si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

14) Dichiarazione del possesso dell'abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990: le imprese che in sede di gara non indichino di subappaltare le lavorazioni per le quali è richiesta l'abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990 devono produrre apposita dichiarazione di essere in possesso della citata abilitazione.

Le imprese che intendano associarsi, dovranno produrre i documenti sopraindicati riferiti a ciascuna impresa (ad eccezione dell'offerta e delle dichiarazioni e/o documenti di cui ai punti nn. 1-5 e 9 che saranno prodotte solamente dall'impresa capogruppo-mandataria).

Si precisa che, ai sensi del 1° comma, dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 le richieste certificazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8 e 10.a) comprovate con dichiarazioni sostitutive, possono essere rese in un'unica istanza sottoscritta dall'interessato, accompagnata da copia fotostatica non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Le dichiarazioni di cui ai punti sopra citati, possono essere rese avvalendosi dello stampato disponibile presso la stazione appaltante.

Offerta: l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante, con firma leggibile e deve contenere la percentuale di ribasso offerto sull'importo dei lavori posto a base di gara. Tale percentuale deve essere espressa in cifre e in lettere. In caso di discordanza, ai sensi dell'art. 72 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione. L'offerta deve essere

chiusa in apposta busta, debitamente sigillata con ceracacca controfirmata sui lembi di chiusura e nella quale non debbono essere inseriti altri documenti. Sul frontespizio di tale busta deve essere ripetuto «Offerta per gara d'appalto», specificando, l'oggetto e l'importo della gara nonché il nominativo dell'impresa.

Oltre il termine sopra indicato, non sarà ritenuta valida altra offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva all'offerta precedente.

Ai sensi della legge n. 109/1994, art. 10, comma 1 *quater*, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte economiche presentate, l'amministrazione richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sostegno pubblico, di comprovare il possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

I concorrenti sorteggiati, che non siano in possesso dell'attestazione SOA, entro il termine di 10 giorni decorrenti dalla data della richiesta inoltrata via fax, dovranno trasmettere la documentazione costituita:

a) per tutti i soggetti:

1) da un elenco dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data del bando, corredato dai certificati di esecuzione dei lavori, ovvero da copie degli stessi che la stazione appaltante valuta alla luce delle corrispondenze fissate dalla apposita tabella dell'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ovvero in alternativa, per i soggetti aventi sede negli stati aderenti all'Unione Europea, certificati attestanti l'iscrizione dei soggetti componenti il concorrente negli albi o liste ufficiali del paese di residenza sulla base del medesimo requisito richiesto alle imprese aventi sede in Italia; nel caso il concorrente intende eseguire direttamente le lavorazioni, previste nel bando di gara e che sono appartenenti a categorie diverse da quella prevalente, per le quali nella «tabella corrispondenze nuove e vecchie categorie» dell'allegato A del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 è prescritta la qualificazione obbligatoria, l'elenco deve comprendere lavori appartenenti alle suddette categorie di importo adeguato a documentare i corrispondenti requisiti di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) da un elenco dei lavori, appartenente alla/e categoria/e indicata/e nel bando, della cui condotta è stato responsabile uno dei propri direttori tecnici nel quinquennio antecedente la data del bando, corredato dai certificati di esecuzione dei lavori, ovvero da copie degli stessi; tale elenco deve essere presentato qualora il concorrente non possa o non intenda documentare tramite l'elenco di cui al punto 1) l'esecuzione di lavori appartenenti alla/e categoria/e indicate nel bando;

b) per le società di capitali e le società cooperative:

1) dalle copie dei bilanci, riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (articoli 2423 e seguenti del codice civile), corredati dalle note integrative e dalla relativa nota di deposito, riguardanti il quinquennio antecedente la gara;

2) da un documento, che indichi la ripartizione della cifra d'affari nelle eventuali varie attività svolte dal concorrente nel caso che la nota integrativa non riporti la suddetta ripartizione; il documento deve essere corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità resa, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4, della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dal presidente del Collegio sindacale, ovvero, in mancanza di tale organo, da un professionista iscritto nel registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88;

3) da un documento, che indichi gli ammortamenti relativi alle «attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico» e, pertanto, esclusivamente al complesso dei beni che sono tipicamente caratterizzati dall'essere destinati alla attività di realizzazione di lavori, nel caso che la nota integrativa non riporti tali dati; il documento deve essere corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità resa, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4, della legge n. 15/68 e successive modificazioni e dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dal Presidente del Collegio sindacale, ovvero, in mancanza di tale organo, da un professionista iscritto nel registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88;

4) da un documento, che indichi il «numero medio dei dipendenti» e la relativa ripartizione per categoria, nel caso che la nota integrativa non riporti questi dati il documento deve essere corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità resa, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4, della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dal Presidente del Collegio sindacale, ovvero, in man-

caza di tale organo, da un consulente del lavoro che rileva i dati del libro paga, e, relativamente alle qualifiche dei singoli percepenti, dal libro matricola;

c) per i consorzi di cooperative, i consorzi fra imprese artigiane ed i consorzi stabili:

1) dalle copie dei bilanci, riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (articoli 2423 e seguenti del codice civile), corredati dalle note integrative e dalla relativa nota di deposito, riguardanti il quinquennio antecedente la gara;

d) per le ditte individuali, le società di persone, i consorzi di cooperative, i consorzi fra imprese artigiane e i consorzi stabili:

1) dalle copie delle dichiarazioni annuali I.V.A. ovvero modello unico corredati da relativa ricevuta di presentazione riguardanti il quinquennio antecedente la gara;

2) da un documento, che indichi la eventuale ripartizione dell'importo complessivo della cifra d'affari nelle varie attività; il documento deve essere corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità resa, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4, della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, da un professionista iscritto nel registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88; al documento è allegato un prospetto delle fatture relative all'attività di costruzione;

3) da un documento, che indichi i dati relativi all'ammortamento relativi alle «attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico», e, pertanto, esclusivamente al complesso dei beni che sono tipicamente caratterizzati dall'essere destinati alla attività di realizzazione di lavori; nel caso che le dichiarazioni non riportino tali dati; il documento deve essere corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità resa, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4, della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, da un professionista iscritto nel registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88;

4) da un documento relativo alla consistenza dell'organico e l'eventuale ripartizione del costo dei dipendenti nelle varie attività svolte dal concorrente, corredato da una dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 4, della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dal presidente del collegio sindacale ovvero, in mancanza di tale organo, da un consulente del lavoro che rileva i dati dal libro paga e, relativamente alle qualifiche dei singoli percepenti, dal libro matricola;

e) per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modifiche, e per le società fra imprese riunite dei quali l'unità concorrente o uno dei soggetti dell'unità concorrente fa parte:

1) dalle copie dei bilanci, riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (articoli 2423 e seguenti del Codice civile), corredati dalla relativa nota di deposito;

f) per tutti i soggetti:

1) dalle copie degli eventuali contratti di noleggio o di locazione finanziaria relativi alle «attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico»;

2) da un documento, relativo all'ammortamento figurativo di cui all'articolo 18, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; il documento deve essere corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità resa, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4, della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dal Presidente del Collegio sindacale ovvero, in mancanza di tale organo, da un professionista iscritto nel registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88.

I documenti saranno redatti nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e preferibilmente in conformità dei modelli disponibili presso questo Provveditorato e sono sottoscritti dal legale rappresentante o da un suo procuratore ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere tutti o parte dei suddetti documenti nel caso che questi siano già in possesso della stazione appaltante che ha indetto la gara, siano in corso di validità e siano stati verificati positivamente. In sostituzione i concorrenti devono trasmettere una dichiarazione, redatta preferibilmente in conformità al modello disponibile presso questo Provveditorato, che attesti le suddette condizioni.

La stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, procede, altresì, con riferimento ai medesimi concorrenti individuati con il sorteggio sopra indicato e nello stesso tempo in cui essi trasmettono i documenti, al controllo della veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali.

Il presidente di gara, alla ripresa delle operazioni, procederà:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali;
- c) esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso dei requisiti speciali ovvero le cui dichiarazioni non siano confermate;

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1-*quater*, in conseguenza di quanto sopra, la stazione appaltante procederà all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

L'avviso di ripresa delle operazioni di gara, sarà pubblicato nell'albo della stazione appaltante.

Qualora l'aggiudicatario provvisorio ed il secondo in graduatoria non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*quater*, ultimo periodo ed nel caso che anche la seconda eventuale aggiudicazione non dia esito positivo la stazione appaltante ha la facoltà di procedere alla determinazione di una nuova media oppure di dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova media.

Avvertenze: resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile, come avanti specificato.

Non si terrà conto del plico che non risulti pervenuto entro il termine stabilito, sul quale non sia stata apposta la scritta contenente la specificazione della gara.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare qualcuno dei documenti richiesti, ovvero anche uno solo di tali documenti venga redatto in modo diverso da come indicato nel presente bando.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatte in lingua italiana o corredate di traduzione giurata.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nella apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

In caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia ammessa una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Oltre agli oneri contemplati nel capitolato speciale di appalto, sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese previste dall'art. 8 del capitolato generale di appalto approvato con decreto ministeriale n. 145/2000 e quelle previste all'art. 112 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Le imprese partecipanti vorranno indicare il numero di fax: i concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

La successiva documentazione occorrente per la stipula del contratto di appalto dovrà pervenire entro il termine che sarà successivamente comunicato.

L'Aquila, 20 ottobre 2000

Il provveditore: dott. ing. Guglielmo Fabbri.

C.-27980 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Bando di gara licitazione privata. Lavori di ristrutturazione di quattro sale operatorie nel padiglione di chirurgia generale nel presidio ospedaliero di Cisanello - Pisa.

Questa amministrazione ha indetto gara di licitazione privata da eseguirsi con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e succ. modifiche e integrazioni, per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione di quattro sale operatorie nel Padiglione di Chirurgia generale nel presidio Ospedaliero di Cisanello - Pisa.

L'ente si riserva la facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'art. 10 comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, in caso di fallimento o risoluzione del contratto con l'aggiudicatario.

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, Pisa, tel. 050/550320 - 992694, fax 050/550320 - 992795.

Importo a base di gara: l'importo dei lavori ammonta a L. 2.269.274.572 corrispondenti ad € 1.171.982,51 oltre I.V.A., ed è da intendersi così suddiviso:

Categorie prevalente:

Impianti tecnologici: L. 1.385.783.677 (€ 715.697,54) OG11, classifica III.

Altre lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente elencate ai soli fini dell'eventuale affidamento in subappalto:

Impianto idrico sanitario geomeccanici L. 311.028.550 (€ 160.632,84) categoria OS3;

Impianto termico di condizionamento L. 584.704.875 (€ 301.974,87) categoria OS28;

Categorie generali o specializzate:

Opere murarie ed affini L. 883.490.895 (€ 456.284,97) OG1, classifica II.

Tutte le lavorazioni, diverse da quelle appartenenti alla categoria prevalente, sono subappaltabili o scomparabili a scelta del concorrente.

Gli oneri per la sicurezza ammontano a L. 85.000.000 (corrispondenti ad € 43.898,84) non soggetti a ribasso d'asta.

Oggetto dell'appalto: Lavori di ristrutturazione di quattro sale operatorie nel Padiglione di Chirurgia generale.

Requisiti richiesti:

Oltre alle imprese già in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata per categoria e classifica corrispondente, alla presente procedura di gara sono ammesse le imprese che, ai sensi dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. Cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto.

2. Esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente, d'importo non inferiore al 40% di quello da affidare.

3. Costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, di cui almeno il 40% per personale operaio oppure, in alternativa non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato.

4. Dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori, secondo le modalità di cui all'art. 18 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Tutti i suddetti requisiti richiesti sono riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

Ai sensi dell'art. 29, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 le cause di esclusione dalla gara in oggetto sono determinate con riferimento a quanto previsto dall'art. 17 comma 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e sono dichiarate in sede di domanda di partecipazione (schede L.R. n. 4/96).

Le domande di partecipazione dovranno essere formulate esclusivamente tramite apposite schede di rilevazione da compilare a cura dell'impresa, sottoscritte dal legale rappresentante della medesima con le modalità di cui all'art. 2, comma 10 della legge 16 giugno 1998, n. 191 (allegare copia fotostatica, non autentica, di un documento d'identità del sottoscrittore) e regolarizzate ai fini della legge sul bollo.

L'utilizzo delle schede da parte dell'impresa è obbligatorio e sostituisce la documentazione relativa ai dati ivi previsti ai fini della valutazione per la partecipazione alla procedura di gara.

In presenza di Associazioni temporanee d'impresa, le suddette schede dovranno essere presentate da tutte le imprese costituenti il raggruppamento.

Le suddette schede saranno reperibili presso l'Ufficio amministrativo, Area funzionale tecnica, via Roma n. 67, Pisa, presso l'Ufficio Consulenza e Gestione Lavori, P.zza dell'Arcivescovado n. 5, Pisa e presso il sito internet www.aopisa.toscana.it/uiaaf.

Il bando e le schede di rilevazione non verranno inviate né via fax né a mezzo del servizio postale.

Offerte anomale: Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 con le modifiche apportate dalla legge n. 415/1998.

Nel caso di offerte in numero inferiore cinque non si procederà ad esclusione automatica ma la stazione appaltante avrà comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

Termine di esecuzione: Il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 230 consecutivi a decorrere dalla data di consegna dei lavori.

Garanzie e coperture assicurative: la cauzione, provvisoria e definitiva e le altre garanzie dovranno essere prestate nel rispetto dell'art. 30 della legge n. 109/1994 come modificate dalla legge n. 415/1998 con le modalità di cui agli artt. 100, 101, 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è stabilito in L. 5.000.000.000.

Subappalto: Il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e succ. modif. ed int.. L'impresa che intenda avvalersi del subappalto dovrà indicare all'atto dell'offerta i lavori che intende subappaltare.

L'importo dei lavori affidati in subappalto potrà essere corrisposto alle ditte interessate direttamente o indirettamente.

Modalità di finanziamento e pagamenti: L'opera è finanziata con fondi ordinari di Bilancio dell'Ente. I pagamenti alla ditta saranno corrisposti in account ogni qualvolta il suo credito raggiunga l'importo di L. 200.000.000.

Raggruppamento di imprese: Possono partecipare alla gara imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e succ. modif. e integre.

È fatto divieto ai concorrenti, pena l'esclusione dall'appalto, di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Non possono partecipare imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Ammissione imprese CEE: Le imprese aventi sede in uno stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni poste dalla normativa vigente.

Termine di invio delle lettere di invito: Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il termine massimo di giorni 120 dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle domande di partecipazione.

Periodi di validità dell'offerta: L'offerta presentata si riterrà valida e vincolante per gg. 120 dal giorno di attuazione della gara.

Piani di sicurezza: Prima della stipulazione del contratto e comunque entro 30 giorni dall'aggiudicazione, la ditta aggiudicataria è obbligata a rispettare quanto previsto dall'art. 31 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Presentazione delle domande: Le domande di partecipazione, in bollo, redatte in lingua italiana, mediante compilazione delle citate schede di rilevazione, dovranno pervenire a mezzo raccomandata A.R. o posta celere, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12, del giorno 24 novembre 2000.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere chiaramente indicata la gara alla quale, si riferisce la richiesta di partecipazione, mediante indicazione della dicitura «qualificazione per la gara dei lavori di».

Le domande dovranno essere indirizzate a: Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, 56127 Pisa.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

Ufficio di riferimento: Eventuali informazioni possono essere richieste presso l'Ufficio Amministrativo Area Funzionale Tecnica, via Roma, n. 67, 56127 Pisa, Tel. 050/992694 e presso l'Ufficio Consulenza Gestione Lavori, P.zza dell'Arcivescovado n. 5, Pisa, Tel. 050/550320.

Responsabile unico del procedimento: dott. ing. Tancredi Cellesi (Tel. 050/995167).

Il direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Pisana:
dott. Antonio Bizzarri

C-27982 (A pagamento).

PROVINCIA DI MATERA Servizio Lavori e Contratti

www.netsystem.it/provincia
e mail: provinciamlavori@netsystem.it

Bando di gara per l'appalto di fornitura di gasolio da riscaldamento

L'amministrazione provinciale di Matera, via Ridola, n. 60, Matera, intende espletare un pubblico incanto per l'appalto della fornitura di gasolio da riscaldamento occorrente per il funzionamento degli impianti di riscaldamento in cui sono sistemati servizi facenti capo a questa amministrazione, per l'anno 2000/2001 per un quantitativo presunto di litri 349.748. Importo presunto L. 522.292.571 (€ 269.741,60) oltre I.V.A.

1. Descrizione della fornitura: L. 349.748 di gasolio per riscaldamento.

2. Luogo di esecuzione: Territorio Provincia di Matera, presso gli impianti di riscaldamento in cui sono sistemati servizi facenti capo a questa Amministrazione.

3. Offerte parziali: Non ammesse.

4. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 13, del giorno precedente lo svolgimento della gara.

5. Data di svolgimento della gara: giorno 12 dicembre 2000 ore 9, presso l'Ufficio Lavori e Contratti della Provincia.

6. Recapito dell'offerta: Provincia di Matera Servizio Lavori e Contratti, via Ridola, n. 60, 75100 Matera, Italy.

7. Modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta deve essere resa in lingua italiana e in bollo con la indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale offerto. La stessa offerta deve essere chiusa in apposita busta che sarà inserita in plico recante l'indicazione della gara e contenente anche la seguente documentazione:

a) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo della fornitura (L. 10.445.851) esclusivamente mediante fidejussione bancaria o assicurativa;

b) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 circa il possesso dei requisiti professionali e di capacità tecnica e finanziaria previsti dagli artt. 12, 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992;

d) capitolato speciale firmato per accettazione dalla ditta concorrente.

8. Finanziamento e pagamento:

a) Finanziamento: Fondi di bilancio.

b) Pagamento: come indicato all'art. 11 del Capitolato d'Appalto.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese (art. 10 decreto legislativo n. 358/1992): È consentita la partecipazione di riunioni temporanee di imprese.

10. Condizioni minime tecniche ed economiche: Come previste nel Capitolato d'Appalto.

11. L'offerta è vincolante per 6 mesi dalla data di aggiudicazione.

12. Criteri di aggiudicazione: Offerta solo in ribasso, con il metodo di cui all'art. 16 comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni, in favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo di mercato per unità di misura

e per la fascia in cui rientra la fornitura complessiva del presente appalto, rilevato presso la Camera di Commercio di Bari in data 30 settembre 2000, al netto di I.V.A.

13. Altre informazioni:

a) la ditta aggiudicataria dovrà produrre cauzione definitiva pari al ventesimo dell'importo netto di aggiudicazione oltre alla documentazione che sarà richiesta dall'Amministrazione a dimostrazione del possesso dei requisiti professionali, finanziari e tecnici.

b) l'amministrazione potrà ordinare un quantitativo complessivo a secondo delle effettive esigenze di ogni impianto senza alcun limite in più o in meno.

c) la fornitura potrà essere eseguita anche presso nuovi stabili nella Provincia di Matera.

d) copia del presente bando, del capitolato speciale e ogni informazione utile potrà essere richiesta all'amministrazione provinciale di Matera (fax 0835/312871, tel. 0835/306292 - 306307).

14. Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Económico: rag. Antonio Ciferelli.

15. Data invio bando alla G.U.C.E.: 16 ottobre 2000.

16. Data ricevimento bando da parte della G.U.C.E.: 16 ottobre 2000.

Matera, 16 ottobre 2000

Il dirigente del settore economico:
rag. Antonio Ciferelli

C-27984 (A pagamento).

COMUNE DI COMO
Settore Pubblica Istruzione

Oggetto: Avviso gare somministrazione generi alimentari refezione scolastica 2001 importo complessivo L. 1.225.000.000 I.V.A. compresa (€ 632.659,70).

1. Comune di Como, Settore Pubblica Istruzione, via V. Emanuele II, n. 97, tel. 031/252.638, fax 031/252.628.

2.a) Licitazione privata, ex art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/1992, come modificato con decreto legislativo n. 402/1998 per lotti «A» (frutta e verdura di stagione; legumi e cereali) e licitazioni private, ex art. 19, 1° comma, lett. b), decreto legislativo n. 358/1992, come modificato con decreto legislativo n. 402/1998 per altri 12 lotti precisati nel capitolato speciale;

b) procedura accelerata dovendo iniziare somministrazioni dal 2 gennaio 2001.

3. Luoghi, modalità e tempi consegna, natura prodotti da fornire indicati nel capitolato e nelle lettere d'invito. I fornitori possono presentare offerta per tutte le somministrazioni o parte delle medesime, eccettuata la licitazione privata per il lotto «A», come meglio precisato, negli inviti stessi.

4. Termini consegna merci precisati nel capitolato speciale.

5. Termine per ricezione domande partecipazione ore 12, del 7 novembre 2000 presso Ufficio Archivio e Protocollo Comune di Como, via V. Emanuele II, n. 97. Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

6. Spedizione inviti: 9 novembre 2000. Scadenza presentazione offerta in data: 24 novembre 2000.

7. Le cauzioni richieste, suddivise in lotti, sono indicate nelle lettere di invito.

8. La domanda di partecipazione, firmata dal legale rappresentante, deve contenere: dichiarazione che impresa non trovasi in alcuna delle condizioni previste dalla legge n. 646/1982 e successive modifiche e da art. 11 decreto legislativo n. 358/1992, come modificato con decreto legislativo n. 402/1998; dichiarazione concernente importo, periodo, luogo esecuzione forniture analoghe a quella in oggetto, realizzate ultimi 3 anni e cifra globale affari medesimo periodo; dati registro CCIAA; insussistenza ultimi 5 anni dichiarazione fallimento, liquidazione coatta,

ammissione concordato o amministrazione controllata. Firma autenticata salvo che non venga unita fotocopia documento riconoscimento legale rappresentante.

9. I criteri per l'aggiudicazione delle somministrazioni (art. 19, 1° comma, lett. a) e b), decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni) sono precisati nel capitolato speciale e nelle lettere d'invito.

10. Il presente bando viene spedito all'ufficio pubblicazioni Ufficiali Comunità europea ed alla Gazzetta Ufficiale Repubblica italiana il 20 ottobre 2000.

Como, 17 ottobre 2000

Il dirigente, dott.ssa Anna Maria Traina.

C-27988 (A pagamento).

AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI
DEL COMUNE DI VERONA

Palazzo dei Diamanti

Verona, via E. Noris n. 1

Tel. 045/8051365-314 - Fax 045/8013765

Registro imprese n. 191381/1997 C.C.I.A.A. Verona

Avviso d'asta pubblica

1. Ente appaltante: Azienda Gestione Edifici Comunali del comune di Verona.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche ed integrazioni.

I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione sono indicati nelle norme di gara (all. 1).

3. Oggetto dell'appalto: la fornitura riguarda cofani funebri in legno e in zinco per onoranze e trasporti funebri, meglio descritte nei C.S.A. allegati al presente bando ed è suddivisa in 3 lotti:

lotto A: cofani tipo medio;

lotto B: cofani tipo lusso;

lotto C: cofani tipo economico.

Le imprese concorrenti potranno presentare offerta per uno o più lotti indicati, purché in modo distinto ma potranno risultare aggiudicatari al massimo di n. 2 lotti.

4. Importo presunto della fornitura: L. 1.062.300.000, I.V.A. esclusa (pari a € 548.632,16):

lotto A: cofani tipo medio:

n. 562 cofani in legno; n. 425 cofani in zinco; L. 426.660.000, I.V.A. esclusa (€ 220.351,50);

lotto B: cofani tipo lusso:

n. 358 cofani in legno; n. 300 cofani in zinco; L. 317.660.000, I.V.A. esclusa (€ 164.057,70);

lotto C: cofani tipo economico:

n. 582 cofani in legno; n. 265 cofani in zinco; L. 317.980.000, I.V.A. esclusa (€ 164.222,96).

Sono ammesse esclusivamente offerte al ribasso.

5. Richiesta documenti: per il ritiro delle norme di gara (all. 1), del C.S.A. (all. 2A/2B/2C), dell'elaborato E.D.F. modello offerta (all. 3A/3B/3C) e del modello dichiarazione possesso dei requisiti (all. 4), le imprese concorrenti dovranno preliminarmente contattare la sezione segreteria dell'AGEC ai numeri sopra riportati. Il costo della spedizione sarà a carico dell'impresa richiedente.

Si precisa che la suddetta documentazione costituisce parte integrante del presente bando.

6. Durata del contratto: il contratto avrà la durata indicativa di un anno, fatto salvo quanto previsto dal C.S.A.

7. Termine per richiesta documenti: entro le ore 12 del 4 dicembre 2000.

8. Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 11 dicembre 2000.

Ai fini dell'ammissione varrà la data di pervenimento offerte.

9. Indirizzo invio offerte: ufficio protocollo dell'Azienda Gestione Edifici Comunali, sopra indicato.

10. Lingua di redazione offerte: italiano.

11. Persone ammesse apertura offerte: seduta pubblica.

12. Data, ora e luogo apertura offerte: 14 dicembre 2000 ore 9, presso la sede dell'Azienda Gestione Edifici Comunali, Sala Sansesbastiani.

13. Garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo di ciascun lotto per il quale la ditta intende presentare offerta, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo del contratto e R.C prodotti per un massimale di L. 2.000.000.000.

14. Modalità di finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato con fondi propri dell'Azienda Gestione Edifici Comunali.

I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal C.S.A. art. 15.

15. Riunioni di imprese: è fatto riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche ed integrazioni.

16. Requisiti morali e condizioni minime: sono indicati nel modello di dichiarazione possesso dei requisiti. Si riportano comunque le condizioni minime di natura tecnica necessarie e sufficienti per partecipare alla presente gara, anche nell'ipotesi di aggiudicazione di due dei tre lotti:

a) aver avuto, nell'ultimo triennio e complessivamente (anni 1997, 1998 e 1999) un volume d'affari globale almeno pari a L. 1.200.000.000;

b) aver effettuato, nell'ultimo triennio (anni 1997, 1998 e 1999), forniture analoghe a quelle oggetto della gara in questione (fornitura cofani) di importo complessivamente almeno pari a L. 500.000.000.

17. Offerte anomale: si applica quanto previsto dall'art. 19, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

18. Altre informazioni: per informazioni sulle procedure di gara, rivolgersi all'ufficio segreteria (tel. 045/8051365-314) per chiarimenti sul contenuto tecnico del C.S.A., rivolgersi ai Servizi Cimiteriali (045/8029908-960).

19. Data di invio del bando presso C.E.E.: 18 ottobre 2000.

Verona, 18 ottobre 2000

Il dirigente area legale:
avv. Massimiliano Brugnoli

C-27985 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA
Azienda Sanitaria Locale n. 5 Spezzino
(Settore Provveditorato)
La Spezia, via XXIV n. 139

Bando di gara - Licitazione privata (Art. 8 punto 1, lettera B, decreto legislativo n. 402/1998) Procedure ristrette

1. Ente appaltante: A.S.L. n. 5 Spazio, via XXIV Maggio n. 139, 19124 La Spezia, tel. 0187/533512, fax 0187/732832. codice fiscale n. e partita I.V.A. n. 00962520110.

2.a) Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

b) procedura accelerata per urgenza nell'aggiudicazione.

3.a) Presidio Ospedaliero S. Andrea, La Spezia;

b) lotto unico: acquisizione di n. 1 gamma camera per l'U.O. Medicina Nucleare del P.O. S. Andrea di La Spezia mediante la formula della locazione (esclusa la locazione finanziaria) valore stimato dalla fornitura L. 1.200.000.000 I.V.A. esclusa, (pari ad € 619.748);

c) —;

lotto unico.

4. Il contratto avrà durata di anni cinque dalla data di aggiudicazione e potrà essere rinnovato, previa rinegoziazione, in base alle determinazioni che l'A.S.L. andrà ad assumere.

5. È ammesso il raggruppamento di imprese con capogruppo designata ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine ricezione domanda di partecipazione: ore 12 del 10 novembre 2000;

b) ufficio protocollo dall'Ente indicato al punto 1, a mezzo servizio postale per lettera raccomandata A.R. o tramite agenzia di recapito autorizzata dal Ministero PP.TT., o a mezzo corriere, o tramite conto particolare, secondo le nuove disposizioni diramate in materia dall'Ente Poste Italiane S.p.a., in busta sigillata con documentazione richiesta. Sui plichi deve essere indicato il mittente all'oggetto della gara;

c) lingua italiana, su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta.

7. Non meno di sette giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Deposito cauzionale nella misura prevista dalla lettera d'invito.

9. Alla domanda dovranno essere allegati:

a) dichiarazione, ai sensi della normativa vigente, che la ditta non si trovi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 lettere a), b), c), d), e), f) dal decreto legislativo n. 358/1992, espressamente richiamato dall'art. 9 dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) certificato d'iscrizione nei registri professionali di data non anteriore a sei mesi, o certificazione equipollente, art. 10 decreto legislativo n. 402/1998, resa anche mediante autocertificazione, con le modalità previste in materia;

c) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13 punto 1, lettere a), c) del decreto legislativo n. 358/1992, espressamente richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

d) dimostrazione della capacità tecnica di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992 punto 1, lettere a), b), c).

10. L'aggiudicazione avverrà secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998.

I criteri di ripartizione dei punteggi fra il prezzo a la qualità, nonché le sottoripartizioni, verranno precisati nel capitolato speciale, che sarà inviato alle ditte ammesse alla gara di appalto.

13. Le domande di partecipazione non sono in alcun modo vincolanti per l'A.S.L.

Informazioni più dettagliate possono essere richieste al responsabile del procedimento rag. Renzo Accorsi, dirigente dell'U.O. gestione risorse tel. 0187/533512.

14. Data di invio del bando 20 ottobre 2000.

Il direttore generale: dott. Roberto Murgia.

C-27991 (A pagamento).

CONSORZIO ACEA
Pinerolo (TO), via Vigone n. 42
Tel. (0121)2361 - Fax (0121)76665

Estretto avviso di asta pubblica per forniture

Asta pubblica indetta il 13 novembre 2000, ore 16.

Oggetto: fornitura con carattere di somministrazione di circa litri 220.000 di gasolio per impianti di riscaldamento di edifici pubblici, per il periodo 1° novembre 2000 - 31 dicembre 2001.

Modalità d'asta: ai sensi degli articoli 73, lettera C) e 76, commi 1 e 2 del regio decreto n. 827/1924.

Aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Importo presunto a base d'asta: L. 350.000.000 (€ 180.759,91).

Consegne: dovranno essere effettuate entro 24 ore dall'ordine.

Finanziamento: fondi propri disponibili, con pagamento delle forniture su fattura regolare, entro 90 giorni f.m.d.f.

Requisiti: autocertificazioni, iscrizione alla C.C.I.A.A. ed autorizzazione UTIF al commercio di gasolio.

Scadenza presentazione offerte: 13 novembre 2000, ore 12.

Il bando integrale è pubblicato sull'albo pretorio del consorzio e su quello del comune di Pinerolo e verrà inviato a mezzo fax a tutti coloro che ne faranno richiesta.

Il direttore: ing. F. Carcioffo.

C-27992 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda U.S.L. della città di Bologna
 Bologna, via Castiglione n. 29
 Tel. 051/6584811 - Fax 051/6584808

Avviso di gara

L'Azienda U.S.L. della città di Bologna, indice ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, ed ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, le seguenti gare:

1) licitazione privata con procedura accelerata per l'acquisizione di prestazioni formative-educative e tecnico-pratiche per il centro diurno del dipartimento per la tutela della salute psichica «Laboratori La-coop Service»; durata annuale, eventualmente prorogabile. Importo massimo annuo L. 310.000.000 I.V.A. esclusa, in € 160.101,64;

2) licitazione privata per l'assegnazione del servizio di trasloco e facchinaggio; importo presunto annuo di L. 450.000.000 I.V.A. esclusa, in € 232.405,60. Durata triennale, eventualmente prorogabile;

3) appalto concorso con procedura accelerata per la fornitura, installazione e manutenzione di un acceleratore lineare da 6/10 MV completo di sistema informatico per radioterapia per un importo di L. 3.000.000.000 I.V.A. esclusa, in € 1.549.370,70, per le esigenze del servizio di radioterapia dell'ospedale Bellaria;

4) licitazione privata distinta in lotti con procedura accelerata per l'abbonamento a n. 709 testate di riviste scientifiche, durata annuale, eventualmente prorogabile;

5) licitazione privata distinta in lotti con procedura accelerata per «radiodiagnostici in vivo, in vitro e sorgenti per taratura e terapia», durata triennale; importo presunto annuo di L. 1.500.000.000 I.V.A. inclusa, in € 774.685,34.

L'aggiudicazione avverrà: per la gara n. 1, ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995; per la gara n. 2, ai sensi dell'art. 23 lettera a) del Decreto legislativo n. 157/1995; per la gara n. 3, ai sensi dell'art. 19 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992; per la gara n. 4, ai sensi dell'art. 19 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992; per la gara n. 5, ai sensi dell'art. 19 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Il ricorso alla procedura accelerata si rende necessaria per le gare 1, 3, 4 e 5 per evitare l'interruzione del servizio. Le modalità e l'esatta indicazione dei criteri di aggiudicazione, nonché le modalità di espletamento delle forniture e le altre notizie utili, saranno indicate nelle lettere d'invio e nei capitolati speciali.

Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione, una per ogni gara, redatta su carta legale o equivalente, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. della città di Bologna, Servizio acquisizione e gestione beni e servizi, via Castiglione n. 49 - 40124 Bologna, entro le ore 12 del giorno 7 novembre 2000 per la gara n. 1, 3, 5, 4; entro le ore 12 del giorno 28 novembre 2000 per la gara n. 2, termini perentori, pena la non ammissione.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico che si richiedono ai partecipanti, unitamente alle domande, le ditte interessate dovranno presentare, per ogni singola gara, la seguente documentazione (o equivalente per le ditte non italiane) in originale o copia autentica:

1) certificato della C.C.I.A.A. o della cancelleria del Tribunale delle società cooperative ovvero certificato di iscrizione al registro delle imprese o certificato della cancelleria commerciale in bollo di data non anteriore a sei mesi da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla C.E.E.; in luogo dei certificati suddetti la ditta ai sensi

dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, può presentare a titolo definitivo dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968. Tale dichiarazione dovrà contenere tutte le informazioni previste dal suddetto certificato. La sottoscrizione della dichiarazione dovrà essere resa ai sensi dell'art. 3 della legge n. 127/97;

2) dichiarazione, ai sensi e nei termini previsti dalla legge n. 127/1997 e successive modificazioni, di data non anteriore a sessanta giorni da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla C.E.E., nelle quali la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste ai punti: a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

3) elenco delle principali forniture, analoghe a quelle oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati e dichiarazione di fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari;

4) pena l'esclusione, dichiarazione del legale rappresentante che attesti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché apposta certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68/1999;

5) idonee dichiarazioni bancarie. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui ai punti 1, 2, 4 e 5 dovrà essere presentata da ogni singola impresa mentre, per quanto richiesto al punto 3 potrà risultare dalla somma dei dati delle singole aziende del raggruppamento temporaneo di impresa che chiede di essere invitato alla gara. In luogo dei punti 1), 2), 3) le ditte possono compilare il modulo riepilogativo disponibile presso il Servizio acquisizione e gestione beni e servizi. Tale modulo può essere richiesto al fax o all'e-mail indicati al termine del presente bando.

I requisiti per partecipare alle gare, resi in termini di dichiarazioni, nonché eventuali altri requisiti e documenti richiesti, saranno meglio specificati nei documenti costituenti l'invito.

Le domande di partecipazione alla gara potranno effettuarsi anche in base all'art. 10 comma 7 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni. Nel caso di Raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. Il termine entro cui l'Azienda U.S.L. rivolgerà l'invito a presentare offerta è fissato entro i 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione per le gare 1, 3, 5, 4; di 120 giorni per la gara n. 2.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 19 ottobre 2000.

L'Azienda U.S.L. procederà all'espletamento della gara anche in presenza di una sola richiesta di partecipazione.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì al Servizio acquisizione e gestione beni e servizi, ai seguenti recapiti telefonici: per la gara n. 1: tel. 051/6584713; per la gara n. 2: tel. 051/6584747; per la gara n. 3: tel. 051/658.4744; per la gara n. 4: tel. 051/6584728; per la gara n. 5: tel. 051/6584709.

Fax 051/266424; e-mail: servizio.acquisti@ausl.bologna.it

Il direttore generale: dott. M. Guizzardi.

C-27987 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA
A.S.L. n. 2 Savonese

Bando di gara indicativo per forniture beni e apparecchiature sanitarie (art. 5, comma 1, decreto legislativo n. 402/1998).

1. Azienda Sanitaria Locale n. 2 Savonese, via Manzoni n. 14, 17100 Savona (Italia), tel. 019/84041, fax 019/8405626.

Per informazioni complementari rivolgersi al settore provveditoria tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9 alle 13 ai seguenti numeri telefonici: 840.5673 (forniture 1, 2, 4 e 11), 840.5628 (forniture 3 e 9), 840.5627 (forniture 5 e 10) e 840.5672 (forniture 6, 7 e 8).

2. Oggetto della gara, durata del contratto e importo presunto:
fornitura in leasing:

1) acceleratore lineare: L. 1.550.000.000, (€ 800.508);

acquisti:

2) apparecchiatura per tomografia assiale computerizzata:
L. 1.350.000.000, (€ 697.216);

3) vaccini e test tubercolinici, annuale: L. 700.000.000,
(€ 361.519);

4) materiale protesico e di osteosintesi per ortopedia, biennale:
L. 1.200.000.000, (€ 619.748);

5) suture, biennale: L. 700.000.000, (€ 361.519);

6) materiale di medicazione, biennale: L. 2.000.000.000,
(€ 1.032.913);

7) prodotti dietetici, biennale: L. 700.000.000, (€ 361.519);

8) dispositivi medici, biennale: L. 2.350.000.000,
(€ 1.213.673);

9) medicinali ed emoderivati, biennale: L. 9.600.000.000,
(€ 4.957.986);

10) gas medicinali, tecnici, aria compressa terapeutica e servizi inerenti, quinquennale: L. 3.500.000.000, (€ 1.807.599);
acquisti e noleggi:

11) prodotti per dialisi, relative apparecchiature e servizio assistenza tecnica, triennale: L. 19.300.000.000, (€ 9.967.618).

Numero di riferimento della classificazione dei prodotti per attività (CPA): CPV: 33115000, 24412000, 33183200, 33141100, 33141200, 33141400, 33141600, 24417300, 33194100, 33181000, 33181200, 33181500, 24111160, 24111170, 24418000, 33141510.

3. Data provvisoria di avvio delle procedure di aggiudicazione delle gare sopraelencate: entro il 31 dicembre 2000.

4. Altre indicazioni: per quanto riguarda l'elenco dei lotti, le modalità ed il termine per la presentazione delle domande di partecipazione nonché l'indicazione dei requisiti minimi di ammissione si rimanda al sito internet: www.infotech.sirio.it/as2.

5. Data di spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali U.E.: 18 ottobre 2000.

6. Data di ricezione del presente bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali U.E.: 18 ottobre 2000.

Il direttore generale: avv. Ubaldo Fracassi.

C-27995 (A pagamento).

COMUNE DI FORMIGINE

Stratto di bando di gara

Il Comune di Formigine, indice licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizie giornaliere e periodiche edifici di proprietà o in uso, anni 2001/2003. L'importo complessivo a base d'appalto è di L. 306.000.000 (€ 158.035,81) + I.V.A.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 13 novembre 2000 al seguente indirizzo: Comune di Formigine, ufficio protocollo generale, piazza Repubblica n. 9 - 41043 Formigine (MO).

Il bando di gara integrale e relativo capitolato speciale sono pubblicati all'albo pretorio comunale e sul sito Internet:

www.comune.formigine.mo.it

Per informazioni e copia degli stessi: tel. 059/416236.

Formigine, 19 ottobre 2000

Il dirigente Area 2: rag. Maramoti Elisabetta.

C-27997 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

U.O. Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 16 novembre 2000 alle ore 9,30 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924 per l'assegnazione della fornitura biennale di materiale igienico sanitario agli asili nido per un importo complessivo di € 133.552.2984 pari a L. 258.593.309 oltre I.V.A., così suddiviso: lotto 1: € 8.741.8810 pari a L. 16.926.642, oltre I.V.A.; lotto 2: € 124.810.4174 pari a L. 241.666.667, oltre I.V.A. Tali importi resteranno fissi ed invariati indipendentemente dal prezzo offerto che opererà sulla quantità degli articoli da fornire.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta dovrà essere formulata indicando il prezzo complessivo, I.V.A. esclusa, secondo i quantitativi indicati nell'art. 4 del capitolato speciale e comprensivo delle spese di scarico e consegna, come da modulo che, unitamente al modello GAP ed al fac-simile dichiarazioni, dovrà essere richiesto all'Unità organizzativa gare e contratti. L'offerta dovrà riportare, a pena di esclusione, i prezzi unitari di ogni articolo per ciascun lotto con l'indicazione della corrispondente aliquota I.V.A.

L'aggiudicazione sarà fatta a favore della ditta che avrà offerto per ogni lotto il prezzo complessivo più favorevole sulla base dei quantitativi richiesti. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Potranno essere assoggettate alla verifica di congruità ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

Potranno presentare offerta i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio per i quali è stata effettuata regolare prenotazione d'impegno.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale allegato alla determinazione dirigenziale n. 285 in data 29 giugno 2000 della Direzione Servizi alla persona - Sviluppo risorse, che potrà essere ritirata presso la segreteria della Direzione suddetta, via Iva n. 3, 5° piano, sala 11 - Genova, tel. 0105577315 - 5577299, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

Luogo di consegna: presso i diversi asili nido cittadini o altre sedi nell'ambito del territorio comunale.

Termine di consegna: 15 giorni naturali a decorre dalla data di ricezione dell'ordine.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di 24 mesi dall'aggiudicazione definitiva.

Le imprese aventi sede in uno stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli art. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e sue successive modificazioni.

I concorrenti dovranno riprodurre, a pena d'esclusione dall'asta, il fac-simile dichiarazioni, in carta semplice, debitamente trascritto, inserendo i dati richiesti, pena l'esclusione, e corredato da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria nella misura di L. 564.220 per il lotto 1; L. 8.055.560 per il lotto 2;

2) idonee dichiarazioni bancarie.

Raggruppamento temporaneo di concorrenti: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre, singolarmente, il fac-simile dichiarazioni di cui sopra, oltre al documento richiesto al precedente punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espresa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 6) e 7) del modulo offerta. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'imprese.

Le dichiarazioni di cui al fac-simile dichiarazioni, la cauzione provvisoria, il documento di cui al punto 2) nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la dicitura: «documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti in caso di A.T.I. Tale seconda busta dovrà, a pena di esclusione, essere chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura e recare l'indicazione del concorrente, l'oggetto dell'asta e i lotti.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta, o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso prioritario, all'Archivio generale e protocollo comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del giorno 16 novembre 2000; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Le spese contrattuali, previste in L. 1.250.000 per il lotto 1, in L. 5.000.000 per il lotto 2, salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario.

Bando pubblicato all'albo pretorio dal giorno 17 ottobre 2000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Direzione Servizi alla persona - Sviluppo risorse. Responsabile del procedimento: dott.ssa P. Vinelli, tel. 0105577271; referente dott.ssa C. Sarasini, tel. 0105577202.

Il segretario generale: F. Piterà.

Il direttore: C. Isola.

C-27986 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA
Azienda Sanitaria Locale n. 5 - Spezzino
Settore Provveditorato

La Spezia, via XXIV Maggio n. 139

Banda di gara - Licitazione privata, procedura ristretta
(articolo 6, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995)

1. Ente appaltante: A.S.L. n. 5 Spezzino - Via XXIV Maggio n. 139 - 19124 La Spezia - Tel. 0187/533512 - Fax 0187/732832 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00962520110.

2. Cat. 16: CPC n. 94:

lotto primo: raccolta, trattamento, trasporto e smaltimento rifiuti speciali ospedalieri. Valore annuo dell'appalto stimato in L. 800.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 413.166 I.V.A. esclusa;

lotto secondo: raccolta, trattamento, trasporto e smaltimento liquidi di fissaggio e di sviluppo esausti, sostanze chimiche esauste, pellicole radiografiche. Valore annuo dell'appalto stimato in L. 150.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 77.469 I.V.A. esclusa;

lotto terzo: raccolta, trattamento, trasporto e smaltimento rifiuti tossico nocivi. Valore annuo dell'appalto stimato in L. 100.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 51.646 I.V.A. esclusa.

3. —.

4.a) Per la prestazione dei servizi di cui al precedente punto 2, non sono previste riserve a favore di particolari categorie di imprenditori. Saranno pertanto ammesse a partecipare alla gara, ove ne ricorrano i necessari presupposti, le imprese, singole o associate, per la cui natura giuridica non sussistano condizioni di incompatibilità con la vigente normativa;

b) riferimento alle disposizioni legislative italiane, decreto legislativo n. 157/1995, modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65. L'importo della fornitura è espresso a titolo indicativo e, comunque, non vincolante per l'A.S.L.

5. Ciascuna delle ditte concorrenti potrà partecipare per l'aggiudicazione della fornitura nel suo complesso o per singolo lotto.

6. —.

7. Divieto di varianti.

8. La durata dell'appalto sarà precisata nel capitolato speciale al quale si fa rinvio.

9. È ammesso il raggruppamento di impresa, per la cui natura giuridica non sussistano condizioni di incompatibilità con la vigente normativa, con capogruppo designata ex articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992, espressamente richiamato dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/1995, modificato ed integrato dall'articolo 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

10.a) Procedura accelerata per urgenza nell'aggiudicazione;

b) termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 10 novembre 2000;

c) Ufficio protocollo dell'ente indicato al punto 1., a mezzo lettera raccomandata a.r., o in corso particolare, secondo le nuove disposizioni diramate dall'ente Poste Italiane S.p.a., o tramite agenzia di recapito autorizzata dal Ministero PP.TT. o a mezzo corriere, in busta sigillata contenente la documentazione richiesta. Sui plichi deve essere indicato il mittente e l'oggetto della gara;

d) la domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana, su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta.

11. Il termine per l'invio degli inviti a presentare offerta sarà fissato in non meno di sette giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Il deposito cauzionale nella misura prevista dalla lettera d'invito, verrà posto a carico dell'aggiudicatario.

13. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazioni, ai sensi della normativa vigente, che la ditta non si trovi in alcuna delle situazioni previste dall'articolo 11, punto 1, lettera a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992, espressamente richiamato dall'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/1995, modificato ed integrato dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

b) certificato d'iscrizione nei registri professionali di data non anteriore a sei mesi, e certificazione equipollente, articolo 15 decreto legislativo n. 157/1995, modificato ed integrato dall'articolo 12 del decreto legislativo n. 65/2000, resa anche mediante autocertificazione, con le modalità previste in materia;

c) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13, punto 1, lettera a), c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, espressamente richiamato dall'art. 13 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, modificato ed integrato dall'11 del decreto legislativo n. 65/2000. Tale capacità può essere dimostrata anche con le modalità di cui al punto 3 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 65/2000 citato;

d) dimostrazione delle capacità tecniche di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995, punto 1, lettera a), b), d).

14. La fornitura verrà aggiudicata con i criteri di cui all'art. 23, punto 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Le domande di partecipazione non sono in alcun modo vincolanti per l'A.S.L.

16. Data di invio del bando: 20 ottobre 2000.

Il direttore generale: dott. Roberto Murgia.

C-27998 (A pagamento).

COMUNE DI JESI

Bando di gara per affidamento servizio di refezione scolastica.

1. Oggetto - Oggetto del presente bando è l'affidamento del servizio di refezione scolastica (categoria di servizio 17 numero di riferimento CPC 64), consistente in:

realizzazione, mediante concessione del diritto di superficie di un Centro di produzione pasti in area di proprietà comunale sita in Jesi, via S. Maria del Piano distinta a catasto al foglio 72, particella 182/parte;

approvvigionamento di prodotti alimentari e loro lavorazione per la produzione di presunti n. 265.000 pasti annui da destinare alla refezione scolastica, presuntivamente così distribuiti:

n. 110.000 pasti per la scuola materna - n. 121.500 pasti per la scuola elementare - n. 3.500 pasti per la scuola media - n. 30.000 pasti per gli adulti;

approvvigionamento di prodotti alimentari e loro lavorazione per la produzione di presunti n.4.500 pasti annui da destinare alla refezione presso il Centro Diurno per portatori di handicap;

approvvigionamento di prodotti alimentari e loro lavorazione per la produzione di presunti n. 4.500 pasti da destinare alle refezioni presso i Centri Estivi comunali e convenzionati;

trasporto dei suddetti pasti ai terminali di destinazione;

approvvigionamento di prodotti alimentari e loro consegna presso gli asili nido comunali, per la preparazione di presunti 120 pasti giornalieri;

approvvigionamento di materiale a perdere per refettori.

2. Durata del contratto - Il contratto decorre dal 15 aprile 2001 e scade il 31 luglio 2010. La realizzazione e il funzionamento del Centro di produzione pasti dovranno essere garantiti a partire dall'inizio dell'anno scolastico 2002/2003, e comunque non oltre il 31 agosto 2002.

3. Importo posto a base di gara - L'importo posto a base di gara è di L. 25 miliardi pari ad € 12.911.422, I.V.A. esclusa.

4. Criterio di aggiudicazione - Licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che sarà valutata in base ai seguenti elementi:

a) prezzo punti massimi 30;

b) qualità punti massimi 70 assegnabili sulla base dei seguenti elementi:

a) organizzazione del servizio in rapporto ai compiti richiesti dal capitolato: punti massimi 20;

b) struttura, attrezzature e impianti del Centro di produzione pasti: punti massimi 20;

c) qualità delle derrate alimentari utilizzate, anche alla luce di quanto previsto dall'art. 59 comma 4 della legge n. 488/1999 e sistema di autocontrollo (HACCP): punti massimi 20

d) progetto di migliore organizzazione delle attrezzature e di fruibilità degli spazi destinati a refettorio: punti massimi 5;

e) possesso delle certificazioni di qualità ISO 9001 e/o 9002: punti massimi 5.

È demandata alla Commissione di gara la determinazione dei sottocriteri, in apposita seduta precedente l'apertura delle buste contenenti le offerte.

Non sono ammesse offerte che oltrepassino il prezzo massimo complessivo di L. 25 miliardi (I.V.A. esclusa). Saranno assoggettate alla verifica di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 tutte le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

5. Requisiti per la partecipazione alla gara - Il concorrente dovrà dimostrare la capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995 mediante la presentazione di idonee dichiarazioni bancarie di almeno due istituti nonché di apposita dichiarazione concernente il fatturato globale e l'importo relativo ai servizi di refezione scolastica, realizzati negli ultimi tre esercizi (anni 1997 - 1998 - 1999) non inferiore complessivamente a L. 22.500.000.000 (lire ventiduemilardinecentomilioni) pari ad € 11.620.280.

La capacità tecnica di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995 dovrà essere dimostrata mediante la presentazione dell'elenco dei principali servizi prestatigli negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi e l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa ed, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione del servizio. Il concorrente dovrà, altresì, produrre apposita dichiarazione rilasciata con le firme e nei limiti di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e al D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403 con la quale attestati di non trovarsi in una delle situazioni previste dalle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e precisamente:

stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente

secondo la legislazione dello Stato di appartenenza o pendenza a carico di un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni ovvero stato di sospensione dell'attività commerciale;

sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

irregolarità nell'adempimento degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di appartenenza; - irregolarità nell'adempimento degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di appartenenza.

Ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65, sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente raggruppate.

6. Luogo di esecuzione del servizio - Territorio comune di Jesi.

7. Elaborati di gara - Il presente bando è affisso all'Albo pretorio ed è disponibile su Internet all'indirizzo: www.comune.Jesi.an.it.

Il capitolato d'appalto e la documentazione ad esso allegata potranno essere visionati e ritirati presso il comune di Jesi - Unità Organizzativa Servizi al Cittadino - U.O.C. Attività Educative, piazza Indipendenza n. 1, tel. 0731 - 5382524 - 5382525.

Copia dei suddetti documenti dovrà essere richiesta a detto Ufficio previo pagamento della somma per rimborso stampati.

8. Termine e luogo di ricezione delle domande di partecipazione - Il termine di ricezione al protocollo generale del comune di Jesi, delle domande di partecipazione, viene fissato entro il giorno 19 dicembre 2000, sotto pena di esclusione dalla gara.

L'indirizzo cui vanno spedite, a mezzo servizio postale pubblico, per raccomandata, è il seguente: comune Di Jesi (AN) - Unità Organizzativa Servizi al Cittadino - UOC Attività Educative piazza Indipendenza n. 1. La domanda di partecipazione alla gara, in carta semplice, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire in busta chiusa riportante all'esterno la dicitura: «domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di refezione scolastica». Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione di cui al punto 5.

9. Responsabile del procedimento - Responsabile del procedimento è il dirigente dell'unità organizzativa servizi al cittadino.

10. Spedizione bando - Il bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 13 ottobre 2000.

11. Finalità raccolta dati - Ai sensi dell'art. 10 comma 1 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, in ordine al procedimento instaurato dal presente bando si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al perseguimento di obblighi specificamente richiesti nel procedimento ad evidenza pubblica cui il presente bando è rivolto; le modalità di trattamento ineriscono a funzioni istituzionali;

b) il conferimento dei dati si configura quale onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;

c) la conseguenza di un eventuale rifiuto determina l'esclusione dalla gara;

d) i soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento; ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 medesima, cui si rinvia;

f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

Jesi, 13 ottobre 2000

Il dirigente: dott. Mauro Torelli.

C-27999 (A pagamento).

GRANDI STAZIONI

In riferimento al bando di gara (inviato alla G.U.C.E. in data 5 settembre 2000 e pubblicato nella G.U.R.I n. 213 del 12 settembre 2000) inerente l'appalto per l'affidamento dei servizi di rilievo architettonico ed impiantistico, nonché ove richiesta, di assistenza tecnica alla progettazione preliminare, dei complessi immobiliari di 14 stazioni ferroviarie italiane, la scrivente Società Grandi Stazioni p.a. comunica che non si darà seguito alle successive fasi della procedura di affidamento.

Responsabile ufficio legale e affari negoziali:
avv. M. Gabriella Manni

S-26239 (A pagamento).

S.A.T.T.I. - S.p.a.
Torinese Trasporti Intercomunali
Metropolitana Automatica di Torino
Tomi, corso F. Turati n. 19/6
Tel. 0115764.1 - Fax 0115764-340

Avviso di rettifica al bando di gara n. 19/00

Con riferimento al bando di gara n. 19/2000 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee con il n. 127811 supplemento 198 del 14 ottobre 2000 per appalto di servizi assicurativi relativi alla costruzione della Metropolitana Automatica di Torino si comunica che il punto 3, del suindicato bando deve intendersi così rettificato: «... Importo: importo presunto complessivo, al netto delle imposte di legge, € 2.737.221,56 (€ duemilionesettecentotrentasettemiladuecentoventuno e cinquantesicesimesimi, pari a L. 5.300.000.000 (cinquemiliarditrecentomilioni) ...».

Viene quindi cancellata la dicitura «... annuo ...», riportata per errore materiale.

Restano invariate tutte le altre informazioni.

Il presente avviso di rettifica è stato inviato il giorno 19 ottobre 2000 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CE e ricevuto in data 19 ottobre 2000.

L'amministratore delegato: Giancarlo Guiati

Il responsabile del procedimento: ing. Ilario Signoretto

C-27996 (A pagamento).

44° REGGIMENTO DI SOSTEGNO TLC
Ufficio Amministrazione

Avviso di rettifica

Questo Comando in data 13 ottobre ha pubblicato, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 240, l'avviso di gara per l'acquisto di Pile per un valore presunto pari a L. 155.000.000.

A rettifica di quanto comunicato con il suddetto avviso, si rende noto che l'importo della fornitura ha un valore presunto pari a L. 270.000.000.

Il capo del servizio amministrativo:
Ten. Col. ammcom. Vito Giuseppe Turco

S-26223 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

FULTON MEDICINALI - S.p.a.

Sede legale Arese (MI), via Marconi n. 28/9

Capitale sociale L. 66.000.000

C.C.I.A.A. di Milano n. 1193043

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07922790154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione al comunicato C.I.P.E. (*Gazzetta Ufficiale* del 31 maggio 2000) concernente la terza fase di allineamento al prezzo medio europeo dei farmaci in ottemperanza alla deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della specialità medicinale:

NAPREBEN 30 cps da 550 mg, A.I.C. n. 027669011, classe A66 prezzo L. 18.900;

NAPREBEN 30 cps da 275 mg, A.I.C. n. 027669023, classe A66 prezzo L. 9.400.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Nicola Mozzillo

M-8420 (A pagamento).

WARNER LAMBERT CONSUMER
HEALTHCARE S.Com.p.a.

Sede legale Lainate (MI), via C. Colombo n. 1

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero sanità - Dipartimento valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 9 ottobre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1301.

Titolare: Warner Lambert Consumer Healthcare S.Com.p.a., via C. Colombo n. 1 - 20020 Lainate (MI).

Specialità medicinale: ORASEPTIC.

Confezione e numero di A.I.C.:

soluzione nebulizzatore 10 ml - A.I.C. n. 019971098.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1) modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine), richiesta di autorizzazione a effettuare i controlli microbiologici anche presso l'officina della società: Biolab S.p.a., sita in: via Bruno Buozzi n. 2 - 20090 Vimodrone, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Marco Staffi.

C-27993 (A pagamento).

WARNER LAMBERT CONSUMER HEALTHCARE
S.Com.p.a.

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del: 9 ottobre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1171.

Titolare: Warner Lambert Consumer Healthcare S.Com.p.a., via C. Colombo n. 1 - 20020 Lainate (MI).

Specialità medicinale: ACTIGRIP.

Confezione e numero di A.I.C.:

12 compresse - A.I.C. n. 024823066;

sciroppo 100 ml - A.I.C. n. 024823078.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 23 cambiamenti delle condizioni di conservazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Marco Sbaffi.

C-27994 (A pagamento).

CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Pavia

Con decreto della Regione Lombardia n. 672 del 14 gennaio 2000 è stato concesso alla Azienda Agricola Visconti di E. Visconti & C. S.a.s. di derivare dal Fiume Po Canarolo del Mezzano e Canale di Breme, nel comune di Breme, l/s 23 di acqua per uso irriguo.

La concessione scade il 31 marzo 2024.

Il dirigente del servizio: dott.ssa Fiorella Ferrario.

C-27840 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Affari Generali
U.O. S.T.A.P. - Genio Civile di Sondrio

La ditta Ano-Val S.r.l. con sede in Piateda (SO) ha presentato in data 8 giugno 1995 una domanda datata 23 maggio 1995 intesa ad ottenere la concessione, in sanatoria, di derivare acque di falda mediante un pozzo sul terreno contraddistinto dal foglio 6, mappale 403 del comune di Piateda per una portata di moduli max 0,15 (l/s 15) e moduli medi 0,12 (l/s 12) per uso industriale.

Sondrio, 10 ottobre 2000

Il dirigente S.T.A.P.: dott. Giovanni Erba.

C-27845 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Pavia

Con decreto della Regione Lombardia n. 449 del 13 gennaio 2000 è stato concesso al Consorzio Volontario Fonte di Bardineio di derivare dalla Sorgente Fonte Bardineio (bacino Rii Vallata e Fondego), in comune di Menconico, l/s 0,2 di acqua per uso potabile.

La concessione scade il 30 giugno 2014.

Il dirigente del servizio: dott.ssa Fiorella Ferrario.

C-27841 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Pavia

Con decreto della Regione Lombardia n. 671 del 14 gennaio 2000 è stato concesso alla ditta Brocchetta Giulio, Brocchetta Guerrino e Sturla Giorgio di derivare dalla Sorgente Prag (bacino Torrente Rile), nel comune di Rocca Susella, l/s 2 di acqua per uso igienico-sanitario.

La concessione scade il 31 luglio 2023.

Il dirigente del servizio: dott.ssa Fiorella Ferrario.

C-27842 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Pavia

Con decreto della Regione Lombardia n. 605 del 14 gennaio 2000 è stato concesso al Circolo A.N.S.P.I. San Martino di derivare dal Torrente Aronchio, in comune di Varzy, l/s 2,5 di acqua per uso irriguo.

La concessione scade il 4 maggio 2025.

Il dirigente del servizio: dott.ssa Fiorella Ferrario.

C-27843 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Pavia

Con decreto della Regione Lombardia n. 593 del 14 gennaio 2000 è stata concessa alla ditta Zucchini Luigi, Carlo e Giuseppe di derivare dal Colatore Lisone, in comune di Bascapè, l/s 26,50 di acqua per uso irriguo.

La concessione scade il 31 marzo 2026.

Il dirigente del servizio: dott.ssa Fiorella Ferrario.

C-27844 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Nuoro

Si rende noto che con domanda dell'11 maggio 2000 e integrazioni del 20 luglio 2000 la ditta Melis Salvatore, residente a Lanusei in via Tortoli n. 78, ha chiesto la concessione di derivazione trentennale d'ac-

qua dal Rio «Masonginus» in agro di Lanusei località «Tucciu». L'acqua, per uso irriguo e per la portata di l/s 0,50, verrà utilizzata nel map-pale 1718 del foglio 24 di Ha. 1 circa.

Nuoro, 12 ottobre 2000

Il direttore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-27846 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Pavia

Con decreto della Regione Lombardia n. 444 del 13 gennaio 2000 è stato concesso al signor Taina Piero Fermo di derivare da n. 1 pozzo in comune di Badia Pavese moduli 0,04 (l/s 4) di acqua per uso irriguo.

La concessione scade il 21 dicembre 2019.

Il dirigente dell'unità organizzativa: dott.ssa Fiorella Ferrario.

C-27847 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Pavia

Con decreto della Regione Lombardia n. 439 del 13 gennaio 2000 è stato concesso al signor Negri Giovanni di derivare da n. 1 pozzo in comune di Monticelli Pavese moduli 0,02 (l/s 2) di acqua per uso irriguo.

La concessione scade il 21 dicembre 2019.

Il dirigente dell'unità organizzativa: dott.ssa Fiorella Ferrario.

C-27848 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Settore Risorse Idriche

Avviso (ai sensi dell'art. 7 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici.

Il consorzio irriguo Rore Cantarane (codice fiscale 94018840044) ha richiesto la concessione in sanatoria di derivare dal rio Rore, in comune di Sampeyre località Meire Preit, la portata di moduli 0,2 ad uso irriguo.

Cuneo, 12 ottobre 2000

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-27849 (A pagamento).

PROVINCIA DEL VERRANO CUSIO OSSOLA
Settore VII - Servizio Risorse Idriche

Il signor Viscardi Luigi, residente in Crodo (VB), frazione Crave-gna, con domanda in data 23 maggio 1994 ha chiesto la variante in sanatoria all'istanza in data 17 aprile 1982 di rinnovo, subingresso e variante della concessione di derivazione d'acqua dal Rio Alfenza, in comune di Crodo, ad uso idroelettrico (moduli massimi 0,90 e medi 0,82,

salto m 24,70, potenza nominale kW 19,90), precedentemente assentita al signor Viscardi Felice con D.P. n. 40974 del 2 gennaio 1962 (moduli massimi 2,25 e medi 1,60, salto m 4,50, potenza nominale kW 7,06), con restituzione delle acque nello stesso rio, in comune di Crodo.

Verbania, 21 agosto 2000

Il dirigente: ing. Mauro Proverbio.

C-28000 (A pagamento).

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
Settore VII - Servizio Risorse Idriche

Il signor Guenza Angelo, residente a Premia (VI), via Rodis n. 1, con domanda in data 6 novembre 1998 ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal Rio Giove, in comune di Premia, nella misura di moduli massimi 1,40 e medi 1,256, per produrre sul salto di m 191 la potenza media nominale di kW 235, con restituzione integrale delle acque nel medesimo rio, in comune di Premia.

Verbania, 12 ottobre 2000

Il dirigente: ing. Mauro Proverbio.

C-28001 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-26488 riguardante bando di gara **COMUNITÀ MONTANA DI VALLE CAMONICA BRENO** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 239 del 12 ottobre 2000 alla pagina 70 dove è scritto: «... di optare per la mancata ...» aggiungere: «... fornitura di uno o più degli articoli elencati nel capitolato speciale d'appalto. I soggetti che intendano partecipare agli appalti devono far pervenire alla Comunità Montana di Valle Camonica entro le ore 12 del ...».

Inviato il resto.

C-28002.

Nell'avviso S-25563 riguardante la convocazione di assemblea straordinaria della UBS Warburg (Italia) Finanziaria S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 245 del 19 ottobre 2000, alla pagina 2, dove è scritto: «... seconda convocazione per il giorno 21 aprile 2000», deve intendersi: «... seconda convocazione per il giorno 21 novembre 2000».

Inviato il resto.

C-28123.

Nell'avviso S-25257 riguardante FERROTRAMVIARIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 242 del 16 ottobre 2000 alla pagina n. 3 alla testata dov'è scritto: «Ferrotramviaria S.p.a.», leggesi: «Ferrotramviaria S.p.a.».

Invariato tutto il resto.

C-28124.

Nell'avviso S-26131 riguardante la convocazione di assemblea straordinaria della «BANCA POPOLARE DI CREMA», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 24 ottobre 2000, alla pagina 8, ove è scritto: «... Qualora l'assemblea del 24 novembre 2000 non risultasse ...», deve intendersi: «... Qualora l'assemblea del 1° dicembre 2000 non risultasse ...».

Invariato il resto.

C-28260.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

AICO LONDA - S.p.a.	6
ARGENTINA - S.r.l.	10
ASTA MEDICA - S.p.a.	4
ASTOR - S.p.a.	5
BANCA DI CREDITO COOPERTIVO DI ALBERGHI DI PESCIA - S.c.r.l.	5
BRISTOL-MYERS SQUIBB S.p.a.	11
CARDIF Assicurazioni - S.p.a.	4
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.	5
CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.	5
CAST WELL - S.p.a.ora (CAST WELLR REFRATTARI TERRANOVA - S.p.a.)	6
COM.RAME - S.r.l.	7
Costruzione Riordino Esercizio Acquedotti CONEGLIANO INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.	13
CONEGLIANO SVILUPPO - S.p.a.	13
C.R.E.A. - S.p.a.	9
DE BENEDETTI & C. - S.a.p.a.	11
DICOM ITALIA - S.p.a.	4
EB Neuro - S.p.a.	2
EUR 93 S.p.a.	4
F. & M. - S.p.a.	3
FEVAL - S.r.l.	6

FINEDI - S.r.l.	7
FIRST ITALIAN AUTO TRANSACTION - S.p.a.	12
GAETANO BOGGIALI - S.p.a.	1
GARDAFIN - S.p.a.	10
GLOBAL ONE COMMUNICATIONS - S.p.a.	3
GUIDI MARKET - S.r.l.	5
H. & R. - S.p.a.	1
HAGERLUME - S.p.a.	2
I.L.CA. - Impresa Lavori Costruzioni Appalti Società a responsabilità limitata	9
I.P.S. International Publishing Services - S.r.l.	9
IL MATTONE - S.p.a.	2
IMMOBILIARE ACVIR - S.r.l.	9
IMMOBILIARE MARTINELLA Società a responsabilità limitata	9
INCO - S.r.l. Ingegneria, Consulenza, Costruzioni	7
ISTITUTO DI VIGILANZA ALTA GUARDIA - S.r.l.	13
LA VIGILE SAN MARCO - S.p.a.	13
MATISSE - S.p.a.	10
MAUROBE di Modesti Roberto e Pelatti Mauro S.a.s.	5
MEAD JOHNSON - S.p.a.	11
OFFICINE GAS BUTANO - S.p.a.	2
OPPORTUNITY BOOKS - S.r.l.	8
PIEMONTENERGIA - S.p.a.	13
PROFILO HOLDING - S.p.a.	2
R. WAGNER & C. - S.p.a.	3
RESTIANI - S.p.a.	13
ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	5
ROMED - S.p.a.	11
SALCONPLAST - S.p.a.	6
SAMP - DE ANGELI - S.r.l.	12
SIGESA - S.p.a. Società Italiana Gestione Servizi Ambientali	9
SISMA - S.r.l.	7
SOCIETÀ ELETTROCHIMICA SOLFURI E CLORODERIVATI - S.p.a.	3
SOCIETÀ PER AZIONI MECCANICA DI PRECISIONE S.A.M.P.	12
STOCK LIBRI - S.p.a.	8
TELINDUS - S.p.a.	11
TELINFO - S.r.l.	11
TERRANOVA REFRATTARI - S.p.a.	6
VALSTAR - S.p.a.	10
VENTO - S.r.l.	7
VILLARASCA - S.r.l.	8
WE-CUBE.COM - S.p.a.	3

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ ANGI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 4
- ◇ AVELLINO
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 169/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
 - ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCIULO
Via Fava, 51
 - ◇ NOLA
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDIFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ RAVENNA
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERRMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ TRIESTE
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ FROSINONE
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ ROMA
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F/G
 - LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
 - LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
 - LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
 - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrite, 99
 - LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "ART"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietratre
- ## LIGURIA
- ◇ CHIAVARI
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERKOLI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ BERGAMO
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ BRESCIA
LIBRERIA GUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ BRESCO
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ LIPOMO
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ PAVIA
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Cairi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Tempî, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALA
Via O. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGGIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
e semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>Indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

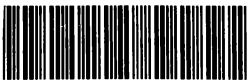
Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti ☎ 06 85082149/85082221	Vendita pubblicazioni ☎ 06 85082150/85082276	Ufficio inserzioni ☎ 06 85082146/85082189	Numero verde ☎ 800-864035
---	---	--	------------------------------



1 0 0 2 5 3 0 0 0 *

L. 1.500
€ 0,77